Il Popolo del Friuli

Sabato 8 aprile 1944 XXII

«COL DUCE E PER IL DUCE»

...line — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 85

...UNAMENTI Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 78 Sem L. 39 ... L. 90 Col 7° numero: Anno L. 87, sem L. 44, trim L. 23 — Estero: Anno ... ... sem L. 81, trim L. 41 Col 7° numero: Anno L. 185, sem L. 94, trim L. 48 ... numero cent 80 Arretr cent 50 - Direzione, Redazione e Amministr via Car... ... dueci 7 Telefoni: 1-15 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 8 - Finanziari, assemblee, concordati, aste, comunicati, sportivi, Lire 10 - Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) - Cronache, nozze, partecipazione, lauree, ecc., Lire 4 - Economici, vedi rubrica. - Rivolgersi: UDINE, via G. Prefetto 16 telefono 9-59 — MILANO, via Vitale 10 - Telefono 70-888

...e Divisioni tedesche guadagnano terreno nelle zone di Cernovitz e della Narva

...porti di Anzio e Nettuno martellati dalle artiglierie

...AL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 7 aprile.

Comando Supremo delle Forze ...te germaniche comunica:

...l settore a nord di Odessa, co... pure tra il Nistro ed il Prut, i ...evichi hanno attaccato senza ...sso. Mediante contrattacchi ef... ...ati dalle nostre truppe tede... ...e romene, gruppi da combat... ...nie nemici ed un gran numero ...rri armati sono stati distrutti ...orso di violenti combattimenti. ...to pure distrutto un gran nu... ...di pezzi di artiglieria e di ar... ...anti.

...nord di Cernovitz gli attacchi ... Divisioni germaniche hanno ...gnato anche ieri ulteriore ter...

...l settore Stanislau-Tarnopol ed ...ò di Brodi le truppe germani... ...hanno infranto, durante un at... ...o, la resistenza nemica e re... ...o ulteriormente i sovietici, di... ...endosi continuamente contro ...enti contrattacchi. In questo sett... ...ti è distinto per lo straordina... ...ore il tenente Kilper, coman... ...tore di compagnia di un Reggi... ...to di granatieri.

...nord di Covel violenti attacchi ...bolscevichi sono falliti:

...l fronte della Narva le truppe ...maniche sono penetrate nelle po... ...ni nemiche, potentemente for... ...te, ed hanno respinto un con... ...ttacco dei sovietici.

...Italia elementi d'assalto tede... ...hanno distrutto un ricovero co... ...o dal nemico ed hanno annien... ...un caposaldo avversario con ...ot occupanti. Il nemico ha su... ...gravi, sanguinose perdite ed ha ...uto un gran numero di prigio...

...Il fuoco delle artiglierie ger... ...liche ha causato esplosioni ed ...provocato incendi in depositi di ...riale del nemico.

...batteria a lunga gittata hanno ...o sotto il loro fuoco di notte e ...orno la zona portuaria di An... ...e di Nettuno.

...135.o reggimento motorizzato di ...lleria contraerea ha abbattuto, ...inistro del combattimenti in I... ...il suo cinquecentesimo appa...chio.

...ri di scorta della Marina ger... ...ca hanno affondato nel golfo ...enova una vedetta nemica ar... ...di cannoni e ne hanno dan... ...eggiato un'altra così gravemente ...si può contare sulla sua per...

...mante incursioni di formazioni ...pparecchi nemici effettuate du... ...e le giornate nelle regioni limi... ...e della Germania sud - occiden... ...sono stati abbattuti nove ap... ...cchi nemici. Inoltre, il nemico ...perso sopra l'Italia, ad opera ...a difesa contraerea tedesca, sei ...arecchi.

...pparecchi da molestia nemici ...no effettuato la notte scorsa at... ...bi contro località della Germa... ...settentrionale ed occidentale.

...a situazione

...*proseguimento delle opera...* ...*i tedesche nel settore meridio...* ...*del fronte dell'Est sono da...* ...*alarsi numerosi successi lo...*

...*particolarmente importanti sono ...ngressi effettuati da reparti te...* ...*chi in collaborazione con trup...* ...*omene nella zona a nord di ...* ...*e con le truppe ungheresi ...settore di Cernovitz, come pu... ...nord del Medio Nistro e ad ...di Stanislau.*

...*settore di Cernovitz reparti ...combattimento tedeschi hanno ...ato le loro posizioni a nord ...Nistro malgrado l'accanita re... ...za sovietica.*

...*settore ad est di Stanislau, ...e tedesche ed ungheresi han... ...anzato in alcuni punti fino ...chilometri in direzione sud- ...la tale occupazione essi hanno ...piato completamente due ...aglioni bolscevichi. Anche fra ...islau e Tarnopol le operazioni ...astrellamento tedesche hanno ...agnato nuovo terreno verso ...*

...*so Covel, che si trova di ...o fermamente in mano tede... ...è in atto il rastrellamento di ...la zona.*

...*settore settentrionale conti... ...o, senza portare alcun cam... ...ento alla situazione, gli attac... ...nemici a sud di Plescau e a ...est di Ostrov.*

...*fronte meridionale italiano ...sono svolte particolari azio... ...combattive. Nella parte setten... ...ale di Cassino un nostro grup... ...di esplorazione ha catturato ...onieri. Un'altra pattuglia ha ...saltare dietro le linee nemi... ...un autocarro carico di mate... ...bellico. Nella zona di Artelli ...stati distrutti due carri ar... ...pesanti e tre lanciagranate ...ici. Nella testa di ponte di Net... ...sono state respinte sull'alt... ...a pattuglie d'assalto e di ri... ...azione nemiche. Sull'estrema ...sinistra è fallita una puntata ...avversario appoggiata da car... ...rmati. La nostra artiglieria ha ...ato numerosi colpi in un de... ...o di carburante. Batterie a ...a attitata tedesche hanno con... ...ato il loro fuoco su aeroporti ...impianti di Anzio e Nettuno. ...e battute sono state posizioni ...artiglieria e strade di riforni... ...su tutta la testa di ponte.*

...terrorismo aereo ...l'industria germanica

BERLINO, 7 aprile.

...l 1918 il blocco aveva privato ...ermania delle più importanti ...rie prime, aveva provocato fa... ...miseria tra la sua popolazio... ...ed il Paese era stato ridotto in ...condizioni che, come hanno ...ato tutti gli storici britannici, ...trovava maturo per il termine ...conflitto.

...lla guerra odierna tale com... ...è stato affidato alle bombe. ...avrebbero dovuto far diminui... ...la produzione germanica, con... ...re al caos tutto il sistema am...inistrativo, e scombussolare l'in... ...organizzazione delle riserve ...maniche.

...ulazioni britanniche fette do... ...le proprie esperienze dell'anno ...hanno dovuto constatare che ...rado di diminuzione della pro...zione germanica non era pol...

Velivoli nemici contro la popolazione albanese

TIRANA, 7 aprile.

Negli ultimi giorni si è intensificato il bombardamento, da parte di apparecchi britannici, delle popolazioni civili albanesi.

Presso Tirana e alle foci del Bojana sono stati mitragliati con le armi di bordo gli abitanti di alcuni villaggi. Sono stati contati 50 morti.

Alcuni giorni fa è stata attaccata la città di Alessio, nella quale non si trova neppure un soldato tedesco: 15 donne ed alcuni bambini sono stati uccisi.

Anche la strada che da Unda conduce a Durazzo e quella di Veraj-Kauja vengono continuamente bombardate dagli apparecchi britannici.

Le vittime tra la popolazione civile sono numerose.

Piroscafo svedese della Croce Rossa allacciato da bombardieri nemici

BERLINO, 7 aprile.

Verso le 13,30 di giovedì il piroscafo svedese «Embla», navigante per conto della Croce Rossa Internazionale e trasportante un carico di pacchetti di viveri, destinati alla popolazione francese, è stato attaccato, a poche miglia dal porto di Vendres, da alcuni aerei del tipo «Boston» e «Lightning».

L'«Embla», centrato a poppa da una bomba, si è incendiato ed ha potuto guadagnare a stento il porto di Vendres.

Come si ricorderà, anche il piroscafo svedese «Wirid», in servizio per la Croce Rossa, è stato attaccato ed incendiato il 7 febbraio di quest'anno nelle acque dell'Egeo da aerei britannici.

In questa occasione ha trovato la morte, a bordo del «Wirid», il delegato della Croce Rossa dottor Nielsen.

La guerra in Italia e un giudizio di Clark

LISBONA, 7 aprile.

Ernie Pyle, corrispondente dall'Italia meridionale per i giornali della «Scripps Howard», riferisce che il generale Mark Clark si è così espresso a proposito della guerra in Italia: «Essa è una grande calamità per gli uomini che la combattono».

I combattimenti nel Balcani contro le bande comuniste

BERLINO, 7 aprile.

L'*Agenzia internazionale di informazioni* comunica che truppe tedesche, appoggiate da carri armati, hanno effettuato una azione di rastrellamento nella zona di confine serbo-montenegrina.

Alcuni reparti di banditi, che avevano tentato di sbarrare la strada verso sud, sono stati affrontati con tale violenza dalle truppe tedesche che, dopo aver subito gravissime perdite, si sono dovuti ritirare fuggendo. In seguito ad altre azioni sono stati contati 120 banditi morti e circa altrettanti prigionieri. Alcuni gruppi di terroristi, che avevano tentato di rifugiarsi sulle montagne, sono stati catturati. In tale occasione è stato fatto un ricco bottino di munizioni e di viveri.

La Finlandia decisa alla lotta per la giustizia e per la pace

HELSINKI, 7 aprile.

L'organo carelliano *Karjala* occupandosi oggi del potenziale di energia del popolo finnico, afferma che il popolo seguirà sempre più deciso e forte la strada del calvario per la sua libertà e che immancabilmente anche per lui sorgerà la serena festa pasquale.

Lo stesso giornale ricorda che la Russia ha tentato innumerevoli volte di impadronirsi del territorio della Carelia ma che, malgrado tutte le sofferenze, gli abitanti di quella regione non si scoraggiano e continuano a combattere la fiera lotta per la loro libertà. Tutto il popolo finnico è compatto come un sol uomo nella lotta per la giustizia.

L'anniversario dello Stato croato

Un messaggio del Poglavnik al suo popolo

ZAGABRIA, 7 aprile.

In occasione del terzo anniversario della fondazione dello Stato croato, ricorrente il 10 aprile, il Poglavnik ha indirizzato un messaggio al suo popolo, nel quale dice: «Nelle condizioni più difficili, ed ostacolato da numerosi nemici, il popolo croato ha mantenuto per tre anni la sua indipendenza perché sapeva trattarsi di difendere il suo più grande bene. Noi non permetteremo mai di essere dominati dagli altri. Difendendo la nostra civiltà, il nostro Paese ed il nostro Stato, a fianco del popolo germanico, amico ed alleato, e degli altri alleati, noi contribuiamo alla difesa della nuova Europa, alla quale vogliamo preparare un avvenire felice. Oggi, alla soglia del quarto anno, vogliamo guardare all'avvenire con piena fiducia».

Delegazione finlandese in visita a Vienna

VIENNA, 7 aprile.

La delegazione finlandese delle Schutz Korps, con a capo il luogotenente generale Estermann, è giunta a Vienna.

Durante il suo viaggio, la delegazione ha visitato Berlino dove ha avuto un incontro con il Capo del Partito Nazista.

Estermann ha parlato a Vienna davanti agli ufficiali germanici sulla fraternità d'armi finnico - germanica.

La congiura ebraico-massonica

Questo articolo del nostro collaboratore Gino Sottochiesa mette a fuoco la tragica situazione in cui versano le terre invase meridionali, dove dominano ormai l'ebraismo e la massoneria.

Le terre invase del Mezzogiorno d'Italia costituiscono un banco di prova, infallibile e impressionante, della portata religiosa, politica e sociale di quella rovinosissima invasione, che sta precipitando quelle nostre sventurate popolazioni in un baratro morale e materiale che offende e spaventa anche gli esseri più indifferenti. I fatti già registrati dalla cronaca nera della occupazione anglo - americana, e certe intenzioni già chiaramente palesate, dovrebbero spingere noi tutti — italiani della nuova Repubblica Sociale — a serie e diuturne meditazioni, allo scopo di renderci innanzitutto consapevoli delle ragioni ideali e impellenti di questo duro e immane conflitto, voluto e preparato dalle oscure forze del male contro i popoli giovani e poveri, ricchi soltanto di salute fisica e morale, e rei unicamente di mancare del necessario per vivere e per prosperare.

Alleati del bolscevismo ateo e sovversivo, i protestanti inglesi e americani non hanno tardato nel far seguire alle truppe multicolori dell'invasione i cortei delle forze occulte, che rispondono agli infamati nomi dell'ebraismo e della massoneria. Non poteva accadere diversamente. E' oramai storia antica e nuova quella che registra la odiosa presenza dei plutocrati anglosassoni, immancabilmente non disgiunta da quella degli ebrei e dei massoni: vampiri assetati di sangue sul martoriato corpo della cattolicità universale. La storia contemporanea precisa e documenta una combutta a quattro: anglosassoni, bolscevichi, ebrei e massoni: complottanti e congiuranti contro la millenaria civiltà europea, permeata sostanzialmente di Cristianesimo. La congiura è apparsa oltremodo palese nella Francia del famigerato fronte popolare, nella Spagna rossa di Alcalà Zamora e di Caballero, nel Messico di Calles, nella Cecoslovacchia di Benes, nella Polonia di Beck, nella Jugoslavia di Kostantinovic, e in tanti altri paesi di tutto l'orbe terracqueo, dove il sotterraneo sovversivismo delle forze occulte ha dato e continua a dare segni innumerevoli della sua mortale opera distruggitrice. La connivenza dell'ebraismo e della massoneria con il terrorismo bolscevico, assassinatore di religiosi e devastatore di chiese, mentre dietro le quinte elargivano l'oro e i mezzi bellici i plutocrati di Londra e di Washington, è stato lo scandalo più incredibile e più schiacciato della guerra civile spagnola, dove si giunse perfino all'assurdo del fenomeno basco, in cui non pochi cattolici, con a capo lo stesso presidente Don José Antonio Aguirre, si iscrissero alla massoneria per salvaguardare l'autonomismo del paese. Il gravissimo episodio spinse il Cardinale Primate di Spagna ad inviare al cattolico massone Aguirre una severissima lettera, in cui veniva prospettata la compagnia malvagia ed empia cui quei disgraziati cattolici si erano associati.

La congiura e la connivenza di queste forze disgregatrici e malefiche tormentano oggi le terre meridionali della nostra penisola, dove sulle rovine ancor fumanti della devastazione bellica, altre rovine ed altre devastazioni, d'ordine morale e spirituale, stanno per travolgere lo spirito e la fede di quelle cattolicissime popolazioni, già provate dalla sventura fino all'inverosimile.

Gli ebrei, usciti dal loro nascondigli e giunti al seguito delle armate occupanti, vi dominano ormai da padroni. Primissimo atto governativo di Badoglio — filoebreo e massone — è stato quello di abrogare le leggi razziali fasciste, ridando agli israeliti libertà e padronanza assolute, tanto che non è esagerato il dire che l'effettivo governo delle terre invase del Mezzogiorno è ormai nelle mani degli ebrei nostrani, potentemente spalleggiati dagli ebrei della importazione anglo-americana. Uffici ministeriali, scuole, pubbliche e private amministrazioni, industrie e commerci, sono già di dominio giudaico, mentre le ladresche spogliazioni delle chiese e dei musei vanno a impinguare l'affarismo internazionale ebraico, a terribile danno della nostra ricchezza nazionale. L'organizzazione sinagogale non perde tempo, laggiù, in quelle infelici terre, nell'attuare il suo odio anticristiano e anticattolico, facendo pingue e sacrilego bottino di cose artistiche e sacre, che sui mercati inglesi e americani giungeranno a cifre iperboliche. Così, qualche nababbo dell'alta finanza americana si farà pomposamente portare la corrispondenza su auree patene, già portanti sui nostri altari, l'Ostia consacrata, mentre qualche lord della City sorseggerà il prelibato alcolico liquore da un calice o da un pisside di un qualsiasi sacrilego bottino siciliano. I ricchissimi appartamenti delle *miss* anglosassoni figureranno bellicamente decorati con piviali e piamete, tolte dalle preziose sagrestie dei templi napoletani, e le più soavi immagini sacre della pietà cattolica penderanno dalle pareti dei palazzi ebrei e protestanti d'America e d'Inghilterra. Lo scempio diabolico delle cose sacre e delle preziosità artistiche raggiungerà il parossismo della moda d'oltre oceano, mentre i titoli dell'affarismo ebraico toccheranno in borsa le quotazioni più alte.

Ebraismo e massoneria. Dove c'è l'uno, c'è l'altra.

A ragione qualcuno ha detto che, se l'ebraismo è il palombaro che sott'acqua pone la dinamite, la massoneria ne è lo scafandro. Il connubio è indissolubile. I circoncisi crocifissori di Cristo e i settari anticlericali delle logge del Grande Oriente non sono due volti dissimili, ma un volto unico e solo che prorompe in tutta la sua nefandezza, specie quando gli si strappa d'addosso le maschere del più pan d'addosso le maschere del più pan d'addosso le maschere del più pan

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità

Le operazioni di Leva per le classi 1923-24-25

La Prefettura di Udine comunica:

Non avendo le Commissioni di Leva ultimate le operazioni per le classi 1923, 1924 e 1925, dopo Pasqua saranno tenute le seguenti sedute suppletive:

A PORDENONE: giovedì 13 aprile 1944 dalle ore 9 in poi per i Comuni dei mandamenti di PORDENONE, AVIANO, SACILE, S. VITO AL TAGLIAMENTO e MANIAGO.

A UDINE: venerdì 14 aprile 1944 dalle ore 9 in poi, via Treppo, per i rimanenti Comuni della Provincia.

Si avvertono i giovani delle predette classi, che con dette sedute suppletive viene definitivamente chiusa la sessione di leva e, quindi, nei confronti di coloro che persistano nell'inadempienza saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge.

Da ultimo si avvertono coloro che siano al lavoro presso l'organizzazione Todt, stabilimenti protetti o presso enti militari tedeschi, che otterranno la dispensa dal servizio di leva qualora presentino o facciano presentare alla Commissione i documenti regolarmente convalidati comprovanti la loro occupazione.

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La G. P. A. nella seduta del 7 aprile 1944, ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

GEMONA DEL FRIULI: Assegno personale al vice segretario interino.

LIGOSULLO: Contributo straordinario per potenziamento patrimonio zootecnico.

MUZZANA: Lavoro per la lotta contro la malaria. Approvvigionamento idrico.

PORCIA: Sussidio all'E.C.A.

TRAMONTI DI SOPRA: Concessione gratuita piante per riattivazione malga Chiampis-Mugnoi.

ARTA: Contributo alla fabbricheria della chiesa di SS. Ermacora e Fortunato per restauri chiesa.

ARTA: Compenso all'insegnante della scuola di Rinc.

CLAUT: Concessione gratuita piante a Lorenzini Isidoro.

DIGNANO: Contributo pro sfollati e sinistrati.

S. VITO AL TAGL.: E.C.A. Compenso all'applicato Miorin Luigi.

UDINE: Istituto prov. maternità e infanzia. Gratificazione alle nutrici che allattano due bambini.

VILLA SANTINA: Concessione gratuita di piante a Falcon Giovanni.

BARCIS: Variazione bilancio.

CASARSA: E.C.A. Assegni al personale. Variazione bilancio.

PULFERO: E.C.A. Assegni al personale. Variazione bilancio.

S. DANIELE DEL FRIULI: Ospedale. Variazione bilancio.

CASTELNUOVO DEL FRIULI, COSEANO, CERVIGNANO DEL FRIULI, DIGNANO: Anticipazione mensilità.

BARCIS, BUDOIA, S. QUIRINO: Contributo pro sfollati e sinistrati.

BORDANO: Istituzione articolo in bilancio.

BUDOIA: Liquidazione forniture arretrate per stampe, per scuole e varie per uffici e case comunali.

BUDOIA: Censimento popolazione. Istituzione articolo.

FIUME VENETO: Antecipazione mensilità stipendio al personale dell'ufficio annonario.

LATISANA: Assestamento bilancio.

PORDENONE, SAVOGNA: Anticipazione mensilità al personale.

PRATO CARNICO: Acquisto sgremmatrice.

UDINE: Mutuo di L. 3.000.000 a pareggio bilancio 1943.

UDINE: Consorzio Prov. Antitubercolare. Anticipazione ai dipendenti.

CHIOPRIS-VISCONE (E.C.A.), MANIAGO (E.C.A.), RAVEO (E.C.A.), S. PIETRO AL NAT. (Casa di Ricovero «Sirch»): Bilancio 1944-46.

TARCENTO (E. C. A.): Bilancio 1944-46.

CORDOVADO, REANA DEL ROIALE, RIVIGNANO, SOCCHIEVE, SAN QUIRINO, TRICESIMO, VISCO, VIVARO: Bilancio 1944.

PAULARO (E.C.A.): Bilancio 1944-1946.

MARTIGNACCO: Antecip. mensilità al personale.

TRICESIMO: Anticipazione mensilità al personale.

MALBORGHETTO-VALBRUNA: Istituzione articolo in bilancio.

GEMONA DEL FRIULI: Ospedale Civile. Affranco livello Corti Videni.

PALUZZA: Spese funebri per il vicario di Timau.

PALUZZA: Saldo tassa manomorta 1941-1943.

S. VITO AL TAGL.: Ricovero indigente inabile Zengarli Luigia.

S. VITO AL TAGL.: Concessione 11 mensilità al personale.

TAVAGNACCO, AQUILEIA: Anticipazione mensilità stipendio.

DELIBERAZIONI RINVIATE

BARCIS: Concessione a prezzo ridotto di legname ai dipendenti comunali.

MOGGIO UDINESE: Assunzione retta.

MANIAGO: Liquidazione parcella ing. Querini. Variazione bilancio.

CAMPOFORMIDO, SACILE, VIVARO: Anticipazione mensilità.

BAGNARIA ARSA: Svincolo L. 27 mila sul libretto a risparmio.

CERVIGNANO del FRIULI: Avanzo finanziario 1943. Nuovi stanziamenti nel bilancio 1944.

DOGNA: Indennità di presenza per bombardamento.

PONTEBBA: Anticipazione mensilità al segretario delle scuole professionali.

SESTO AL REGHENA: Storno fondi.

SESTO AL REGHENA: Pagamento fatture per stampati e cancelleria per gli uffici e le scuole.

TARVISIO: Anticipazione all'avv. Della Pietra Ettore per patrocinio della causa arch. Cesare Mizzi.

Sospensione del sussidio a profughi dell'Africa italiana idonei al lavoro

Il Prefetto ha diramato ai Podestà per norma, la seguente circolare N. 703.126 del Ministero dell'Africa Italiana - Ufficio assistenza:

«Ai profughi dell'Africa Italiana ed alle famiglie che in Italia non ricevevano più rimesse di denaro dai loro congiunti ivi rimasti, venne concessa una più larga assistenza all'inizio, avuto presente che i primi dovevano affrontare le spese relative alla loro nuova sistemazione, dopo aver perduto ogni loro avere in colonia, e che i secondi dovevano cercare come sopperire altrimenti alla mancanza repentina delle anzidette rimesse.

«Decorso però un adeguato lasso di tempo, si venne nella giusta determinazione di non concedere in avvenire ulteriormente il sussidio mensile assistenziale a tutti coloro che, pur essendo in stato di bisogno, fossero stati in condizioni di poter esplicare un'attività lavorativa remunerata. E si cominciò col negare il sussilio, anzitutto, ai coloni, agli autisti ai camerieri, ecc. appunto perchè trattavasi di categorie che sicuramente avrebbero potuto trovare lavoro.

«In seguito, e precisamente a partire dal settembre u. s., l'esclusione venne estesa nei confronti di chiunque fosse risultato idoneo al lavoro, salvo comprovati casi di disoccupazione non volontari, tra cui ad esempio quello del capo famiglia di sesso femminile che lovesse gila di sesso femminile che dovesse accudire ai propri bambini.

«Tale direttiva è stata fatta conoscere ripetutamente alle autorità politiche amministrative periferiche ed anche recentemente è stata ribadita con la circolare n. 700147 del 23 dicembre u. s. diretta a tutti i Podestà.

«Da notarsi, infine, che nel caso di concessione del sussidio a persona temporaneamente e non volontariamente disoccupata, ne è data apposita comunicazione alle Prefetture, affinchè segnalino il nominativo ai locali Uffici di collocamento, con l'avvertenza che qualora non venisse accettata l'occupazione offerta, ne informino subito questo Ministero per la sospensione del sussidio.

«Nonostante tutti questi accorgimenti e le revisioni in corso delle posizioni dei singoli sussidiati, non si esclude tuttava che vi possano essere alcuni connazionali che continuino a beneficiare del sussidio, pur trovandosi in condizioni di potersi proficuamente occupare.

«Ciò stante, poichè esistono, com'è noto, presso le filiali della Banca del Lavoro di ciascuna provincia gli elenchi dei sussidiati domiciliati nella circoscrizione stessa, completi delle generalità e degli indirizzi dei predetti, si prega per evidenti motivi di moralità sociale oltre che politici, di voler impartire opportune disposizione affinchè, sulla scorta di detti elenchi, sia indagato se tra i beneficiari ve ne siano di quelli che continuano a percepire il sussidio benchè idonei al lavoro e volontariamente disoccupati.

Nel caso affermativo, si può senz'altro ordinare l'immediata sospensione del sussidio (nei confronti cioè degli assistiti che risultassero nelle condizioni anzidette) presso la locale filiale della Banca Nazionale del Lavoro alla quale è necessario pertanto dare conoscenza della presente circorcolare ed informare contemporaneamente questo Ministero per i successivi conseguenti provvedimenti di competenza».

In conseguenza di quanto sopra, i podestà dovranno pertanto, accertare quali sono i profughi dell'Africa Italiana, e le famiglie le quali in Italia non ricevono più rimesse dai loro congiunti ivi rimasti, che continuano a percepire il sussidio, benchè idonei al lavoro e volontariamente disoccupati, trasmettendone alla Prefettura ed alla Sede di Udine della Banca Nazionale del Lavoro i nominativi per la immediata sospensione del sussidio.

ARTE E TEATRI

"Le preziose ridicole" stasera alla Radio

Stasera, alle ore 21,30, verrà radiodiffuso dal Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia un concerto dovuto all'iniziativa dell'Istituto di Cultura Fascista. L'organista Domenico Giarda eseguirà musiche di Zipoli, Giarda, M. E. Bossi, Grieg e Debussy.

I concerti dell'Eiar

Domani alle ore 12,10, sarà radiodiffuso dal Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia un concerto dovuto all'iniziativa dell'Istituto di Cultura Fascista. L'organista Domenico Giarda eseguirà musiche di Zipoli, Giarda, M. E. Bossi, Grieg e Debussy.

Giovedì 13 aprile verrà trasmesso da Firenze il quarto concerto del ciclo dedicato ai clavicembalisti italiani interpretati dal pianista Alessandro Tamburini. Il concerto comprende musiche di Pergolesi, Galuppi, Martini, Pescetti e Rutini.

Il concerto in piazza Contarena della Banda germanica

Domani dalle ore 15.30 alle 16,30, in Piazza Contarena la banda militare germanica svolgerà il concerto pasquale, sotto la direzione del maestro Alfredo von Schroeder. Ecco il programma:

Rutsch: *Cantano e suonano i motori*, marcia sinfonica; Rust: *Il re dei ranocchi*, introduzione dall'opera «Effe»; Robrecht: *Un viaggio attraverso le operette*, fantasia; Komzacht: *Allegra Vienna*, walzer; Ruccione-Stazzonelli: *Sì, il cuore del soldato*, marcia; Teigmann: *L'aquila tedesca*, marcia sinfonica finale.

Oggi si inaugura la I^ Mostra del Bianco e Nero

Oggi, nel pomeriggio, alle ore 18 nella sala dei professionisti ed artisti in via Poscolle, sarà inaugurata la I. Mostra collettiva del bianco e nero con la partecipazione di una trentina fra i migliori artisti friulani.

La Mostra, posta sotto gli auspici del Sindacato Belle Arti di Udine, vuol essere la dimostrazione genuina dei sacrifici, tormenti e volontà di vittoria degli artisti espositori; differenti tendenze, varie l'ispirazioni e l'intimismo, diversa la tecnica e la materia d'arte nella quale la forma ha trovato compiutezza ed esplicazione, ma comune a tutti la dignità. Questa Mostra — intendiamoci subito — più che oggetto di vendita, sarà oggetto di attenta osservazione da parte degli amatori d'arte e anche da parte del pubblico, poichè le opere esposte sono in gran parte acqueforti, disegni e studi a matita, a carboncino, a guazzo, ad acquarello, a tempera, ecc.

Dato il numero degli espositori, la serietà più che notorietà di alcuni di essi, siamo fin d'ora certi che questa manifestazione offrirà tangibili risultati ed un particolare successo nel campo artistico.

Una ferita lacera all'avambraccio sinistro riportava il fabbro Alfredo Degani, di Armando, di 28 anni, da Adegliacco, con una scheggia, sul lavoro. E' stato ricoverato al nostro Ospedale; guarirà in una decina di giorni.

Obblighi del cittadino durante l'allarme

Per quanto ripetutamente rese note alla popolazione, le disposizioni emanate dal Comitato provinciale P. A. A. circa il comportamento delle persone e dei veicoli sorpresi dall'allarme per istrada non vengono scrupolosamente osservate.

Si ricorda ancora che dopo i 20 minuti dal segnale di allarme, nessuno può circolare, ad eccezione di chi è provvisto di regolare permesso di circolazione.

Coloro che si trovano per la strada al segnale di allarme, devono immediatamente dirigersi verso il ricovero più vicino e, in mancanza di esso, verso il più vicino portone, evitando però ogni agglomeramento agli ingressi.

Chi guida un qualsiasi veicolo deve fermarsi sulla destra della strada in un punto ove non sia ostacolata la circolazione; qualora si tratti di veicolo a trazione animale, deve staccare il quadrupede e legarlo all'asse posteriore del veicolo stesso ben frenato, oppure a pali, fanali inferriate e simili purchè sicuramente robusti.

Coloro che vengono sorpresi dall'allarme in autobus e tram devono scendere da essi e ricoverarsi nel più vicino luogo possibile.

Infermità per servizio

Gli assegni ai militari in licenza di convalescenza

A soluzione di quesiti pervenuti, circa l'avvenuta sospensione da parte dei Corpi militari, del pagamento degli assegni dovuti ai militari in licenza di convalescenza per infermità dipendente da causa di servizio, si trascrive la seguente lettera pervenuta dal Ministero della Difesa Nazionale, all'uopo opportunamente interessato:

«In relazione a quanto rappresentano con la nota sopra distinta, si comunica che nei casi in cui risulti evidente il diritto degli interessati, lo scrivente dispone di volta in volta, che i competenti distretti militari provvedano al pagamento degli assegni a favore del personale in questione; nei casi invece nei quali sia indispensabile accertare il diritto stesso, lo scrivente dispone che i competenti Comandi Militari Regionali provvedano all'espletamento della procedura relativa e al conseguente eventuale pagamento degli assegni di convalescenza agli interessati».

Quanto sopra è stato portato a conoscenza dal Prefetto alle autorità comunali.

Diecimila pacchi per i militari italiani in Germania

Ieri col treno accelerato sono partiti per Vienna quattro vagoni contenenti circa 10.000 pacchi per militari italiani attualmente in Germania sotto scorta della C.R.I.

La spedizione ha subito ritardi perchè più della metà del numero dei pacchi è stata consegnata da privati, o è pervenuta da delegazioni comunali con indirizzi incompleti, imballaggio insufficiente o altre trasgressioni alle tassative prescrizioni che erano state comunicate a mezzo della stampa, o inviate alle delegazioni comunali della C.R.I. ed altri Enti.

L'inosservanza delle prescrizioni è la causa principale per cui i pacchi non pervengono ai destinatari, quindi il Comitato della C.R.I. nell'interesse dei militari internati e dei mittenti, raccomanda maggiore cura ed osservanza di esse prescrizioni delle quali si può sempre prendere conoscenza presso gli Uffici della C.R.I.

Il Presidente del Comitato ringrazia poi le gentili signore, i soci della C.R.I. e quanti altri hanno concorso al lavoro veramente imponente per preparare e condurre a termine la spedizione.

Le rimesse dei lavoratori italiani in Germania

Per norma, il Prefetto ha comunicato al Podestà la seguente nota 11 febbraio 1944 N. 150891 B del Ministero delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato:

«Con Decreto del Duce 16 ottobre 1943 N. 800 pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» N. 1 del 3 gennaio 1944 sono state autorizzate somministrazioni di somme alle famiglie dei lavoratori in Germania a carico dell'Erario nella misura di L. 500 per i lavoratori dell'agricoltura, L. 700 per i lavoratori dell'Industria e L. 800 per i lavoratori del commercio, oltre una anticipazione straordinaria di L. 1000 per Natale.

Il pagamento degli anticipi viene eseguito dalla Banca Nazionale del Lavoro a cui fu affidato il servizio delle rimesse dei lavoratori.

L'Ufficio di Salsomaggiore e quello di Roma di detta Banca, in base ai polizzini spediti dalla Deutsche Bank ed agli elenchi di pagamento dei premi di ingaggio, compileranno gli assegni circolari per i lavoratori e li invieranno ai rispettivi raggruppamenti interprovinciali della Banca per la spedizione ai singoli beneficiari.

I Comuni non hanno alcuna ingerenza in tali servizi.

Per qualsiasi richiesta o reclamo gli interessati dovranno rivolgersi, eventualmente per mezzo di Comuni o delle Prefetture alla detta Banca, che è collegata colla Deutsche Bank».

Norme per gli scrutini e gli esami nelle scuole medie e superiori

Le principali innovazioni

Le domande dovranno essere presentate entro il 25 aprile - Gli esami di maturità e di abilitazione fissati al 20 maggio

ROMA, 7 aprile.

Con ordinanza in data 31 marzo 1944 XXII il Ministero della Educazione Nazionale ha fissato le norme che regolano i scrutini e gli esami delle scuole degli ordini medio superiore, classico e superiore tecnico. Tali norme riconfermano in linea di massima quelle contenute nell'ordinanza 15 aprile 1943.

Le principali innovazioni rispetto a tale ordinanza sono le seguenti:

1. - Oltre che nelle scuole governative e pareggiate, gli scrutini finali sostituiranno la prima sessione di esami di maturità e di abilitazione anche nelle scuole legalmente riconosciute purchè gestite da enti pubblici o da enti ecclesiastici da cui all'art. 29 del concordato con la Santa Sede;

2. - Gli alunni interni delle quarte classi dell'istituto tecnico inferiore provvisti di licenza di scuola media conseguiranno l'ammissione per scrutinio ai rispettivi corsi superiori in tutte le materie eccezion fatta per la lingua straniera e, negli istituti tecnici, anche per la stenografia e le scienze naturali.

3. - Potranno partecipare agli esami senza pagamento di nuove tasse i candidati militari che, avendo diritto non poterono prendere parte alla sessione straordinaria di esami del febbraio 1944. Tali candidati saranno ammessi a ripetere le prove per le quali non ottennero la promozione e a sostenere quelle nelle quali eventualmente furono assenti per motivi dipendenti dei loro servizio militare;

4. - Il titolo di compimento elementare sarà ritenuto valido per le iscrizioni alla scuola media soltanto nei casi in cui i candidati risiedano in località priva di scuola media e delle quali a giudizio del Provveditore non possono in giornata raggiungere la scuola media più vicina, sostenervi il colloquio richiesto e rientrare in famiglia;

5) Nella scuola media l'esame di ammissione di promozione e di licenza comprenderà: a) la revisione delle esercitazioni scritte e grafiche fatta dall'alunno a casa o a scuola durante l'anno scolastico.

Per tale revisione ciascuno alunno consegnerà in Segreteria almeno dieci giorni prima degli esami tutti i documenti di attività intellettuale di cui disponga. Dall'esame di tali documenti gli insegnanti dedurranno giudizi parziali scritti che serviranno alla formulazione del giudizio finale; b) un colloquio su tutte le materie in programma, esso avrà la durata non inferiore a 30 minuti per i candidati all'ammissione e non inferiore ai 45 minuti per i candidati alla promozione e alla licenza e consisterà in brevissima esercitazione di latino, matematica e disegno da fare su un'apposito quaderno che sarà conservato agli atti; c) la prova di educazione fisica; è facoltativa quella del lavoro.

6) Saranno licenziati senza esami gli alunni interni di scuola media governativa pareggiata o legalmente riconosciuta, i quali siano giudicati anche solo sufficienti nel giudizio finale. Gli alunni iscritti alla prima e seconda classe della scuola media sfoliati, saranno ammessi a sotenere gli esami soltanto alla sessione autumnale.

7. - Le domande per qualsiasi esame dovranno essere presentate ai capi di istituto entro il 25 aprile. Le operazioni di scrutinio saranno iniziate in tempo utile perchè i risultano possano essere pubblicati entro il 5 maggio nelle scuo. Je governative o pareggiate, entro il 10 nelle scuole legalmente riconosciute.

Gli esami di maturità o di abilitazione avranno inizio il 20 maggio.

Nel periodo tra la pubblicazione dello scrutinio e l'inizio degli esami di maturità e abilitazione si svolgeranno gli altri esami.

8. - Nelle scuole e negli istituti legalmente riconosciuti il commissario governativo sarà inviato soltanto là dove i provveditori agli studi ne ravvisano l'opportunità. In ogni caso tale commissario dovrà essere nominato dai provveditori agli studi in tutti gli istituti pareggiati o legalmente riconosciuti gestiti da enti pubblici o da enti ecclesiastici che abbiano il corso superiore completo.

9. - Le prove scritte in tutti gli esami, eccezion fatta per prove grafiche e pratiche nelle scuole, negli istituti dell'ordine superiore tecnico e delle prove di disegno nei licei scientifici, saranno sostituite da un colloquio nel corso del quale verranno eseguite brevi esercitazioni scritte su fogli da conservare agli atti.

10. - Per i colloqui dell'ordine medio e superiore, ciascun candidato sarà convocato in un giorno e in un'ora prestabiliti, di modo che egli possa recarsi nel locale della scuola una volta sola per trattenervisi soltanto il tempo indispensabile. Ben si intende che le facilitazioni concesse in rapporto della grave ora presente non escludono che i giovani forniti da preparazione superficiale e disorganica siano giudicati in modo che possano essere tutelate la serietà e la dignità della scuola.

Nessun inammissibile indulgenza alla immaturità intellettuale quando questa sia evidente.

Da tale immeritata indulgenza deriverebbe un penoso e progressivo abbassamento della cultura italiana.

Cronaca mesta

Vitalina Cosatti

Sono state rese nel pomeriggio di ieri commosse onoranze funebri alla salma della buona signora Vitalina Rossi in Cosatti, deceduta a 46 anni dopo lunga penosa malattia. Donna di elette virtù familiari, aveva dedicato tutta la propria vita agli affetti domestici, meritandosi la fiducia e la stima di quanti la conoscevano e potevano apprezzarne le doti squisite.

Il corteo funebre partiva dall'abitazione di via Passons; avevano inviato corone i genitori e la famiglia, le figlie, la sorella e cognato, le famiglie Vicario, Craighero ed altre. Sulla bara posava un cuscino di fiori, estremo omaggio del personale dell'Anagrafe, addetta dipendente della Società friulana di elettricità. Nel mesto corteo, oltre ai congiunti ed ai parenti, sono state notate rappresentanze della Società friulana di elettricità, dell'Anagrafe, della Cassa di risparmio, della Camera di commercio, dell'Ufficio Provinciale del lavoro, dell'Ufficio Provinciale corporativo, della Federazione Provinciale fascista, della Federazione Provinciale dei commercianti, della Federazione Provinciale degli industriali, della Federazione Provinciale dei lavoratori dell'agricoltura, della Federazione Provinciale dei lavoratori dell'industria, della Federazione Provinciale dei lavoratori del commercio, della Federazione Provinciale dei lavoratori dell'abbigliamento, della Federazione Provinciale dei lavoratori dell'edilizia, della Federazione Provinciale dei lavoratori dell'industria alberghiera, della Federazione Provinciale dei lavoratori dell'industria chimica, della Federazione Provinciale dei lavoratori dell'industria estrattiva, della Federazione Provinciale dei lavoratori dell'industria grafica, della Federazione Provinciale dei lavoratori dell'industria metallurgica, della Federazione Provinciale dei lavoratori dell'industria tessile, della Federazione Provinciale dei lavoratori dell'industria del vetro, della Federazione Provinciale dei lavoratori dell'industria del legno, della Federazione Provinciale dei lavoratori dell'industria della carta, della Federazione Provinciale dei lavoratori dell'industria del cuoio, della Federazione Provinciale dei lavoratori dell'industria della gomma, della Federazione Provinciale dei lavoratori dell'industria della ceramica

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità

Le operazioni di Leva per le classi 1923-24-25

La Prefettura di Udine comunica:

Non avendo le Commissioni di Leva ultimate le operazioni per le classi 1923, 1924 e 1925, dopo Pasqua saranno tenute le seguenti sedute suppletive:

A PORDENONE: giovedì 13 aprile 1944 dalle ore 9 in poi per i Comuni dei mandamenti di PORDENONE, AVIANO, SACILE, S. VITO AL TAGLIAMENTO e MANIAGO.

A UDINE: venerdì 14 aprile 1944 dalle ore 9 in poi, via Treppo, per i rimanenti Comuni della Provincia.

Si avvertono i giovani delle predette classi, che con dette sedute suppletive viene definitivamente chiusa la sessione di leva e, quindi, nei confronti di coloro che persistano nell'inadempienza saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge.

Da ultimo si avvertono coloro che siano al lavoro presso l'organizzazione Todt, stabilimenti protetti o presso enti militari tedeschi, che otterranno la dispensa dal servizio di leva qualora presentino o facciano presentare alla Commissione i documenti regolarmente convalidati, comprovanti la loro occupazione.

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La G. P. A. nella seduta del 7 aprile 1944, ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

GEMONA DEL FRIULI: Assegno personale al vice segretario interino.

LIGOSULLO: Contributo straordinario per potenziamento patrimonio zootecnico.

MUZZANA: Lavoro per la lotta contro la malaria. Approvvigionamento idrico.

PORGIA: Sussidio all'E.C.A.

TRAMONTI DI SOPRA: Concessione gratuita piante per riattivazione malga Chiampia-Mugnoi.

ARTA: Contributo alla fabbricieria della chiesa di SS. Ermacora e Fortunato per restauri chiesa.

ARTA: Compenso all'insegnante della scuola di Rinc.

CLAUT: Concessione gratuita piante a Lorenzini Isidoro.

DIGNANO: Contributo pro sfollati e sinistrati.

S. VITO AL TAGL.: E.C.A. Compenso all'applicato Miorin Luigi.

UDINE: Istituto prov. maternità e infanzia. Gratificazione alle nutrici che allattano due bambini.

VILLA SANTINA: Concessione gratuita di piante a Falcon Giovanni.

BARCIS: Variazione bilancio.

CASARSA: E.C.A. Assegni al personale. Variazione bilancio.

PULFERO: E.C.A. Assegni al personale. Variazione bilancio.

S. DANIELE DEL FRIULI: Ospedale. Variazione bilancio.

CASTELNUOVO DEL FRIULI, COSEANO, CERVIGNANO DEL FRIULI, DIGNANO: Anticipazione mensilità.

BARCIS, BUDOIA, S. QUIRINO: Contributo pro sfollati e sinistrati.

BORDANO: Istituzione articolo in bilancio.

BUDOIA: Liquidazione forniture arretrate per stampe, per scuole e varie per uffici e case comunali.

BUDOIA: Censimento popolazione. Istituzione articolo.

FIUME VENETO: Anticipazione mensilità stipendio al personale dell'ufficio annonario.

LATISANA: Assestamento bilancio.

PORDENONE, SAVOGNA: Anticipazione mensilità al personale.

PRATO CARNICO: Acquisto scrematrice.

UDINE: Mutuo di L. 3.000.000 a pareggio bilancio 1943.

UDINE: Consorzio Prov. Antitubercolare. Anticipazione ai dipendenti.

CHIOPRIS-VISCONE (E.C.A.), MAIANO (E.C.A.), RAVEO (E.C.A.), S. PIETRO AL NAT. (Casa di Ricovero «Sirch»): Bilancio 1944-46.

TARCENTO (E. C. A.): Bilancio 1944-46.

CORDOVADO, REANA DEL ROIALE, RIVIGNANO, SOCCHIEVE, SAN QUIRINO, TRICESIMO, VISCO, VIVARO: Bilancio 1944.

PAULARO (E.C.A.): Bilancio 1944-1946.

MARTIGNACCO: Antecip. mensilità al personale.

TRICESIMO: Anticipazione mensilità al personale.

MALBORGHETTO-VALBRUNA: Istituzione articolo in bilancio.

GEMONA DEL FRIULI: Ospedale Civile: Affranco livello Corti Vidoni.

PALUZZA: Spese funebri per il vicario di Timau.

PALUZZA: Saldo tassa manomorta 1941-1943.

S. VITO AL TAGL.: Ricovero indigente inabile Zengarli Luigia.

S. VITO AL TAGL.: Concessione II mensilità al personale.

TAVAGNACCO, AQUILEIA: Anticipazione mensilità stipendio.

DELIBERAZIONI RINVIATE

BARCIS: Concessione a prezzo ridotto di legname ai dipendenti comunali.

MOGGIO UDINESE: Assunzione retta.

MANIAGO: Liquidazione parcella ing. Querini. Variazione bilancio.

CAMPOFORMIDO, SACILE, VIVARO: Anticipazione mensilità.

BAGNARIA ARSA: Svincolo L. 27 mila sul libretto a risparmio.

CERVIGNANO DEL FRIULI: Accordo finanziario 1943. Nuovi stanziamenti nel bilancio 1944.

BOGNA: Indennità di presenza per bombardamento.

PONTEBBA: Anticipazione mensilità al segretario delle scuole professionali.

SESTO AL REGHENA: Storno fondi.

SESTO AL REGHENA: Pagamento fatture per stampati e cancelleria per gli uffici e le scuole.

TARVISIO: Anticipazione all'avv. Della Pietra Ettore per patrocinio della causa arch. Cesare Miani.

Sospensione del sussidio a profughi dell'Africa italiana idonei al lavoro

Il Prefetto ha diramato al Podestà per norma, la seguente circolare N. 703.126 del Ministero dell'Africa Italiana - Ufficio assistenza:

«Ai profughi dell'Africa Italiana ed alle famiglie che in Italia non ricevevano più rimesse di denaro dai loro congiunti ivi rimasti, venne concessa una più larga assistenza all'inizio, avuto presente che i primi dovevano affrontare le spese relative alla loro nuova sistemazione, dopo aver perduto ogni loro avere in colonia, e che i secondi dovevano cercare come sopperire altrimenti alla mancanza repentina delle anzidette rimesse.

«Decorso però un adeguato lasso di tempo, si venne nella giusta determinazione di non concedere in avvenire ulteriormente il sussidio mensile assistenziale a tutti coloro che, pur essendo in stato di bisogno, fossero stati in condizioni di poter esplicare un'attività lavorativa remunerata. E si cominciò col negare il sussidio, anzitutto, ai coloni agli autisti ai camerieri, ecc. appunto perchè trattavasi di categorie che sicuramente avrebbero potuto trovare lavoro.

«In seguito, e precisamente a partire dal settembre u. s., l'esclusione venne estesa nei confronti di chiunque fosse risultato idoneo al lavoro, salvo comprovati casi di disoccupazione non volontari, tra cui ad esempio quello del capo famiglia di sesso femminile che lovesse figlia di sesso femminile che dovesse accudire ai propri bambini.

«Tale direttiva è stata fatta conoscere ripetutamente alle autorità politiche amministrative periferiche ed anche recentemente è stata ribadita con la circolare n. 700147 del 33 dicembre u. s. diretta a tutti i Podestà.

«Da notarsi, infine, che nel caso di concessione del sussidio a persona temporaneamente e non volontariamente disoccupata, ne è data apposita comunicazione alle Prefetture, affinchè segnalino il nominativo ai locali Uffici di collocamento, con l'avvertenza che qualora non venisse accettata l'occupazione offerta, ne informino subito questo Ministero per la sospensione del sussidio.

«Nonostante tutti questi accorgimenti e le revisioni in corso delle posizioni dei singoli sussidiati, non si esclude tuttava che vi possano essere alcuni connazionali che continuino a beneficiare del sussidio, pur trovandosi in condizioni di potersi proficuamente occupare.

«Ciò stante, poichè esistono, com'è noto, presso le filiali della Banca del Lavoro di ciascuna provincia gli elenchi dei sussidiati domiciliati nella circoscrizione stessa, completi delle generalità e degli indirizzi dei predetti, si prega per evidenti motivi di moralità sociale oltre che politici, di voler impartire opportune disposizione affinchè, sulla scorta di detti elenchi, sia indagato se tra i beneficiari ve ne siano di quelli che continuano a percepire il sussidio benchè idonei al lavoro e volontariamente disoccupati.

Nel caso affermativo, si può senz'altro ordinare l'immediata sospensione del sussidio (nei confronti cioè degli assistiti che risultassero nelle condizioni anzidette) presso la locale filiale della Banca Nazionale del Lavoro alla quale è necessario pertanto dare conoscenza della presente circorcolare ed informare contemporaneamente questo Ministero per i successivi conseguenti provvedimenti di competenza».

In conseguenza di quanto sopra, i podestà dovranno pertanto, accertare quali sono i profughi dell'Africa Italiana, e le famiglie le quali in Italia non ricevono più rimesse dai loro congiunti ivi rimasti, che continuano a percepire il sussidio, benchè idonei al lavoro e volontariamente disoccupati, trasmettendone alla Prefettura ed alla Sede di Udine della Banca Nazionale del Lavoro i nominativi per la immediata sospensione del sussidio.

I pacchi per i militari germanici

ROMA, 7 aprile.

Da fonte competente si comunica che è ammessa per i militari germanici la spedizione di pacchi di posta militare da e per i Paesi di provenienza, sotto speciali vincoli. Per i pacchi provenienti dall'interno destinati ai militari, e questi ultimi sono distribuiti speciali bolli di ammissione-pacchi per l'autorizzazione da parte dei familiari o di terzi. Analoga regolamentazione è stata disposta anche per i militari italiani i cui reparti abbiano numeri di posta militare con cinque cifre: detti militari possono una volta al mese spedire e ricevere il pacco non eccedente il peso di 1 chilogramme. La spedizione dei pacchi non è ammessa per l'Abruzzo, le Marche, il Lazio, Roma eccettuata, a causa delle difficoltà di trasporto. *(Stefani)*.

Lettere, cartoline e pacchi per i prigionieri e internati di guerra

ROMA, 7 aprile.

Per le comunicazioni postali fra i civili residenti in Italia ed i prigionieri ed internati civili di guerra in mano nemica è ammesso lo scambio delle sole lettere e cartoline per corrispondenza ordinaria in numero illimitato ed in esenzione dalle tasse postali per entrambe le direzioni. Sono esclusi perciò tutti i servizi accessori di assicurazione, raccomandazione, espressi, via aerea, assegno ed avviso di ricevimento; non sono inoltre ammessi i biglietti postali e le cartoline illustrate, neppure in via ordinaria. Per le lettere dirette ai prigionieri è necessario sia fatto uso dell'apposito modello approvato a suo tempo dalla commissione internazionale prigionieri di guerra e pertanto le direzioni provinciali sono invitate a interessare i comitati provinciali della Croce Rossa Italiana perchè tale necessità sia riconosciuta ai congiunti dei prigionieri.

E' consentito l'invio in esenzione delle tasse postali e senza limiti di numero, di pacchi postali non eccedenti i 5 chilogrammi normalmente, ovvero i 10 chilogrammi quando contengano oggetti che siano divisibili: fanno eccezione quelli diretti negli Stati Uniti d'America per i quali il limite di peso resta in ogni caso fissato in chilogrammi 5. Sono ammessi alle stesse condizioni anche i pacchi per prigionieri nemici in Germania, se spediti da persone residenti in Dalmazia e nella provincia di Lubiana. *(Stefani)*.

I ladri nelle cantine

Angelo Stroppolo, fu Agostino, da Roveredo di Pocenia, ha denunciato al locale Comando della G.N.R. che ignoti si introducevano nottetempo nella sua cantina, asportandogli indisturbati 19 chili di lardo, tre chili di salami ed altro, servendosi di chiave falsa.

Da una stanza a pianterreno dell'abitazione di Adalgerio Fabbro, di Antonio Quarino Zanor i ladri asportavano una giacca da uomo contenente 288 lire in biglietti di banca, e di Stato di diverso taglio. Anche questo furto è stato denunciato.

Consigli alle massaie

La moria dei polli

In questi ultimi tempi la malattia dei polli ha ripreso a mietere numerose vittime tra le tante utili bestiole, sia nei pollai di campagna che in quelli cittadini. La malattia eminentemente infettiva si diffonde con il contatto dei polli malati con i sani: essa viene trasportata da un sito ad un altro mediante i residuati dei polli malati uccisi per l'alimentazione.

La massaia che getta penne ed intestini si rende responsabile del peggior contagio.

Tutti devono cooperare per preservare la zona da un danno ingente quale quello di veder decimato il patrimonio avicolo. Ecco alcuni ottimi consigli.

Per chi ha il pollaio sano. – Tenere i polli ben recintati per impedire il contatto con il pollame vicinore, sono portatori di contagio anche i gatti, i cani i colombi le passere.

Eseguite periodiche disinfezioni con calce spenta, creolina o lisoformio; disinfettate l'acqua da bere con solfato di ferro ai 3 per mille o sublimato 1 per 5 mila.

Per preservare dal contagio il pollame viene ora allestito un vaccino speciale assai efficace: prendere accordi con il Veterinario che fornirà il vaccino al prezzo di costo.

Per chi ha il pollaio infetto – Uccidere i polli molto ammalati e che rifiutano totalmente il cibo per utilizzarli a scopo alimentare.

Ai polli ammalati meno gravemente dare una alimentazione leggera (risina cotta, latte leggermente acido, mollica di pane ecc.) e inoculare sotto cute 2 o 3 centimetri cubici di latte bollito, per una o due volte.

Per chi ha il pollaio ove la malattia è già sorpassata – Conservare le proprie galline guarite ed incubare nova di queste per averne dei pulcini con una certa resistenza alla malattia.

Non portare nel pollaio nuovi soggetti se non guariti dalla malattia.

Infermità per servizio

Gli assegni ai militari in licenza di convalescenza

A soluzione di quesiti pervenuti, circa l'avvenuta sospensione da parte dei Corpi militari, del pagamento degli assegni dovuti ai militari in licenza di convalescenza per infermità dipendente da causa di servizio, si trascrive la seguente lettera pervenuta dal Ministero della Difesa Nazionale, all'uopo opportunamente interessato:

«In relazione a quanto rappresentano con la nota sopra distinta, si comunica che nei casi in cui risulti evidente il diritto degli interessati, lo scrivente dispone di volta in volta, che i competenti diretti militari provvedano al pagamento degli assegni a favore del personale in questione; nei casi invece nei quali sia indispensabile accertare il diritto stesso, lo scrivente dispone che i competenti Comandi Militari Regionali provvedano all'espletamento della procedura relativa e al conseguente eventuale pagamento degli assegni di convalescenza agli interessati».

Quanto sopra è stato portato a conoscenza dal Prefetto alle autorità comunali.

Le rimesse dei lavoratori italiani in Germania

Per norma, il Prefetto ha comunicato al Podestà la seguente nota 11 febbraio 1944 N. 150891 B del Ministero delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato:

«Con Decreto del Duce 16 ottobre 1943 N. 800 pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» N. 1 del 3 gennaio 1944 sono state autorizzate somministrazioni di somme alle famiglie dei lavoratori in Germania a carico dell'Erario nella misura di L. 500 per i lavoratori dell'agricoltura, L. 700 per i lavoratori dell'Industria e L. 800 per i lavoratori del commercio, oltre una anticipazione straordinaria di L. 1000 per Natale.

Il pagamento degli anticipi viene eseguito dalla Banca Nazionale del Lavoro a cui fu affidato il servizio delle rimesse dei lavoratori.

L'Ufficio di Salsomaggiore e quello di Roma di detta Banca, in base ai pollizzini spediti dalla Deutsche Bank ed agli elenchi di pagamento dei premi di ingaggio, compileranno gli assegni circolari per i lavoratori e li invieranno ai rispettivi raggruppamenti interprovinciali della Banca per la spedizione ai singoli beneficiari.

I Comuni non hanno alcuna ingerenza in tali servizi.

Per qualsiasi richiesta o reclamo gli interessati dovranno rivolgersi, eventualmente per mezzo di Comuni o delle Prefetture alla detta Banca, che è collegata colla Deutsche Bank».

ARTE E TEATRI

"Le preziose ridicole" stasera alla Radio

Stasera, alle ore 21,30, verrà radiodiffuso dal Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia un concerto dovuto all'iniziativa dell'Istituto di Cultura Fascista. L'organista Domenico Giarda eseguirà musiche di Zipoli, Giarda, M. E. Bossi, Grieg e Debussy.

Giovedì 13 aprile verrà trasmesso da Firenze il quarto concerto del ciclo dedicato ai clavicembalisti italiani interpretati dal pianista Alessandro Tamburini. Il concerto comprende musiche di Pergolesi, Galuppi, Martini, Pescetti e Rutini.

I concerti dell'Eiar

Domani alle ore 12,10, sarà radiodiffuso dal Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia un concerto dovuto all'iniziativa dell'Istituto di Cultura Fascista. L'organista Domenico Giarda eseguirà musiche di Zipoli, Giarda, M. E. Bossi, Grieg e Debussy.

Giovedì 13 aprile verrà trasmesso da Firenze il quarto concerto del ciclo dedicato ai clavicembalisti italiani interpretati dal pianista Alessandro Tamburini. Il concerto comprende musiche di Pergolesi, Galuppi, Martini, Pescetti e Rutini.

Furti di pollame

Venti galline, per un danno di 1700 lire, prendevano il volo ad opera di ignoti, dal pollaio di Erbenegildo Michelutti, fu Vittorio, da Rodeano Basso di Rive d'Arcano. A Rodeano Alto invece i ladri visitavano il pollaio di Rosa Galasso fu Nicolò, asportando un tacchino del valore di 300 lire.

A Silvella di Fagagna i visitatori notturni involavano tre oche, due tacchini e due anitre da una stia di Fulvia Bello di Giuseppe; a Santa Gigante, fu Francesco, da Torsa di Pocenia, risultavano mancanti all'appello mattutino quattro oche e quattro anitre; mentre alla cugina Maria Gigante fu Domenico, quattro galline nella stessa notte, prendevano il volo. A terra, piume e sangue, dichiaravano l'uccisione delle bestie sul luogo, perchè esse non gridassero e svegliassero i rispettivi legittimi proprietari.

Norme per gli scrutini e gli esami nelle scuole medie e superiori

Le principali innovazioni

Le domande dovranno essere presentate entro il 25 aprile. Gli esami di maturità e di abilitazione fissati al 20 maggio

Con ordinanza in data 31 marzo 1944 XXII il Ministero della Educazione Nazionale ha fissato le norme che regolano i scrutini e gli esami delle scuole degli ordini medio superiore, classico e superiore tecnico. Tali norme riconfermano in linea di massima quelle contenute nell'ordinanza 15 aprile 1943.

Le principali innovazioni rispetto a tale ordinanza sono le seguenti:

1. - Oltre che nelle scuole governative e pareggiate, gli scrutini finali sostituiranno la prima sessione di esami di maturità e di abilitazione anche nelle scuole legalmente riconosciute purchè gestite da enti pubblici o da enti ecclesiastici di cui all'art. 29 del concordato con la Santa Sede;

2. Gli alunni interni delle quarte classi dell'istituto tecnico inferiore provvisti di licenza di scuola media conseguiranno l'ammissione per scrutinio ai rispettivi corsi superiori in tutte le materie eccezion fatta per la lingua straniera e, negli istituti tecnici, anche per la stenografia e le scienze naturali.

3. Potranno partecipare agli esami senza pagamento di nuove tasse i candidati militari che, avendo diritto non poterono prendere parte alla sessione straordinaria di esami del febbraio 1944. Tali candidati saranno ammessi a ripetere le prove per le quali non ottennero la promozione e a sostenere quelle nelle quali eventualmente furono assenti per motivi dipendenti dal loro servizio militare.

4. - Il titolo di compimento elementare sarà ritenuto valido per le iscrizioni alla scuola media soltanto nei casi in cui i candidati risiedano in località priva di scuola media e delle quali a giudizio del Provveditore non possono in giornata raggiungere la scuola media più vicina, sostenervi il colloquio richiesto e rientrare in famiglia;

5) Nella scuola media l'esame di ammissione di promozione e di licenza comprenderà: a) la revisione delle esercitazioni scritte e grafiche fatte dall'alunno a casa o a scuola durante l'anno scolastico.

Per tale revisione ciascuno alunno consegnerà in Segreteria almeno dieci giorni prima degli esami tutti i documenti di attività intellettuale di cui disponga. Dall'esame di tali documenti gli insegnanti dedurranno giudizi parziali scritti, che serviranno alla formulazione del giudizio finale; b) un colloquio su tutte le materie in programma, esso avrà la durata non inferiore a 30 minuti per i candidati all'ammissione e non inferiore ai 45 minuti per i candidati alla promozione e alla licenza e consisterà in brevissima esercitazione di latino, matematica e disegno da fare su un'apposito quaderno che sarà conservato agli atti; c) la prova di educazione fisica; è facoltativa quella del lavoro.

6) Saranno licenziati senza esami gli alunni interni di scuola media governativa pareggiata o legalmente riconosciuta, i quali siano giudicati anche solo sufficienti nel giudizio finale. Gli alunni iscritti alla prima e seconda classe della scuola media sfollati, saranno ammessi a sostenere gli esami soltanto alla sessione autunnale.

7. Le domande per qualsiasi esame dovranno essere presentate al capo di istituto entro il 25 aprile. Le operazioni di scrutinio saranno iniziate in tempo utile perchè i risultano possano essere pubblicati entro il 5 maggio nelle scuole governative o pareggiate, entro il 10 nelle scuole legalmente riconosciute.

Gli esami di maturità o di abilitazione avranno inizio il 20 maggio.

Nel periodo tra la pubblicazione dello scrutinio e l'inizio degli esami di maturità e abilitaz.one si svolgeranno gli altri esami.

8. - Nelle scuole e negli istituti legalmente riconosciuti il commissario governativo sarà inviato soltanto là dove i provveditori agli studi ne ravvisano l'opportunità. In ogni caso tale commissario dovrà essere nominato dai provveditori agli studi in tutti gli istituti pareggiati o legalmente riconosciuti gestiti da enti pubblici o da enti ecclesiastici che abbiano il corso superiore completo.

9. - Le prove scritte in tutti gli esami, eccezion fatta per prove grafiche e pratiche nelle scuole, negli istituti dell'ordine superiore tecnico e delle prove di disegno nei licei scientifici saranno sostituite da un colloquio nel corso del quale verranno eseguite brevi esercitazioni scritte su fogli da conservare agli atti.

10. - Per i colloqui dell'ordine medio e superiore, ciascun candidato sarà convocato in un giorno e in un'ora prestabiliti di modo che egli possa recarsi nel locale della scuola una volta sola per trattenervisi soltanto il tempo indispensabile. Ben si intende che le facilitazioni concesse in rapporto della grave ora presente non escludono che i giovani forniti da preparazione superficiale e disorganica siano giudicati in modo che possano essere tutelate la serietà e la dignità della scuola.

Nessun inammissibile indulgenza alla immaturità intellettuale quando questa sia evidente.

Da tale immeritata indulgenza deriverebbe un penoso e progressivo abbassamento della cultura italiana.

Contro il mercato nero

Gravi sanzioni a carico dei macellatori clandestini

Molto opportunamente il Prefetto è intervenuto nella questione della macellazione clandestina del bestiame che alimenta la borsa nera. Il Capo della Provincia infatti ha diramato ai Podestà e ai veterinari comunali queste precise disposizioni che dovranno avere rigida e continua applicazione:

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste segnala che in questi ultimi tempi si è verificato un notevole aumento nelle macellazioni clandestine di bestiame, con conseguente gravissimo danno dell'approvvigionamento carneo dei cittadini consumatori.

Tale pernicioso fenomeno non può essere stroncato se non con la più rigida osservanza delle norme emanate sul conferimento dei bovini ai reduni e sugli scambi interprovinciali dei bovini da lavoro, applicando nel contempo gravissime sanzioni penali a carico dei macellatori clandestini.

Prego pertanto di voler mettere ogni vostro miglior impegno perchè sia intensificata al massimo la lotta contro i macellatori clandestini, dando precise disposizioni al personale addetto alla vigilanza e specialmente ai veterinari comunali che, per essere più a contatto con la popolazione agricola, sono nelle condizioni più favorevoli per segnalare i casi di macellazioni abusive.

Un quintale di ferro sequestrato Due arresti

Gli agenti della polizia hanno proceduto all'arresto di Mario Comuzzi, di Leonardo, abitante nella vicina città, e di Bruno Faruglio, da Feletto, perchè trovati in possesso ciascuno di 50 chili di verghe di ferro di non dichiarata legittima provenienza.

Il materiale è stato sequestrato.

L'arresto di un ladro di biciclette

La squadra mobile della Questura, continuando nella sua laboriosa e zelante opera contro gli attentatori dell'ordine e della proprietà privata, dopo brevi indagini ha proceduto all'arresto di Luigi Ellero fu Ernesto, di 31 anni, da Artegna, autore del furto di una bicicletta in danno di una signora abitante nella nostra città. Il velocipede era stato rubato non più di qualche giorno fa, e per le sue comuni caratteristiche non era facilmente identificabile.

Pericolosa caduta da un carro

Il ragazzo Pio Mesaglio di Luigi, di 14 anni, abitante in via Palermo, trovandosi sopra un carro, cadeva accidentalmente, essendo scivolato, a terra. Vane essendo riuscite le cure dei familiari, egli veniva trasportato dolorante al nostro Ospedale, dove il medico di guardia gli riscontrava la frattura della spalla destra e lo faceva accogliere in corsia, giudicandolo guaribile in un mese circa salvo complicazioni.

Mortali conseguenze di una caduta accidentale

Era stata accolta tempo fa al nostro Ospedale civile la casalinga Pia Alessio, fu Giuseppe, di 70 anni, da Martignacco, la quale, vittima di una accidentale caduta, aveva riportato gravi ferite in più parti del corpo. Le condizioni della poveretta, dopo alterne vicende, si aggravavano sensibilmente in questi ultimi giorni e ieri mattina, nonostante le amorevoli cure dei sanitari, essa decedeva, essendo sopravvenute una broncopolmonite ed una acuta dilatazione del cuore.

La salma è stata trasportata nella cella mortuaria del Pio luogo, in attesa della tumulazione.

Un bimbo ucciso e due feriti per lo scoppio di un ordigno esplosivo

Un doloroso incidente si è verificato ieri a Sostasio di Prato Carnico, a danno di tre bambini del luogo, Manlio Tomasin, di 9 anni, Alfio Gallioli, di 7 anni, e Leo Agostini, di 6 anni. Costoro, giocando presso un fosso, rinvenivano un ordigno dal caratteristico color rossastro vivo; raccolto e maneggiato a lungo, esso esplodeva, investendo di schegge i tre malcapitati ragazzi: il primo dei quali, il Tomasin restava ucciso sul colpo per la gravità delle ferite riportate; gli altri due, sanguinanti da più parti del corpo, venivano raccolti da alcuni montanari, che li accompagnavano alle rispettive case.

Chiamata d'urgenza l'autoambulanza dell'Ospedale di Tolmezzo essa provvedeva ai loro trasporto in quel Pio luogo, dove venivano ricoverati d'urgenza. Le loro condizioni sono preoccupanti, ma i medici non disperano di salvarli.

IL GIORNO

Sabato 8 aprile (99-267)
San Dionigi vescovo

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

All'alba di stamane, dopo repentina malattia, il Signore ha chiamato a Sè

Umberto Ursella

Segretario dell'Ospedale Civile di Gemona del Friuli

La moglie ASSUNTA VENTURINI, con figlioletti PINO, PAOLO e MARIA, la MADRE, il FRATELLO, le SORELLE, ed i PARENTI tutti danno il tristissimo annuncio.

I funerali seguiranno domani alle ore 15 partendo dall'Ospedale Civile.

Non fiori ma opere di bene

Gemona, venerdì 7 aprile 1944.

Il Commissario Prefettizio, il Personale sanitario di Amministrazione ed di Assistenza dell'Ospedale ed Opera Pia di Gemona, partecipano col più vivo dolore al lutto della famiglia per la perdita del rag. UMBERTO URSELLA segretario economo dell'Ospedale Civile di Gemona.

Oggi, dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il

Rag. LUIGI CASSINI

cittadino e funzionario di esemplari virtù

Lo annunciano con profondo dolore la moglie MARIA LUISA MALATIA, la figlia BIANCAMARIA, la SORELLA e i PARENTI tutti.

La presente serve di partecipazione personale e si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorare il caro Estinto.

I funerali seguiranno sabato alle ore 15 a Fanna dove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Fanna-Udine, 6 aprile 1944.

Oggi è morta

ASSUNTA LETIZIA PITTONI MIOR

Angosciati il MARITO e il FIGLIO, insieme alle SORELLE, FRATELLO, COGNATI e NIPOTI danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domani sabato, alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale per la chiesa di S. Giorgio.

Pordenone, 7 aprile 1944.

Scuola - Guida Semintendi
Udine Vicolo Gorgo
Laterale via Poscolle, tel. 3-57
Patenti di I - II - III gr.
e per autotreni
Corsi continuati e accelerati

TECNISA
Milano - Viale M. Grappa n. 11
Discoidante liquido "RU,,
(Brevetto Tedesco)
Discoidante "MAGNAL,,
(Originale Tedesco)
per saldatura ossico, di TUTTI I METALLI E LEGHE
"TEMULSOLEA,,
nuovo ritrovato superiore all'OLIO MINERALE EMULSIONABILE per lavoraz. mecc.
A. BURANELLO
Agente per UDINE
Via Vitt. Veneto 32 p. I

Scuola Professionale di Taglio
Autorizzata dal Governo
Premiata con 2 medaglie d'oro e gran diploma
Virginia Grinovero
UDINE - Piazza Marconi 7 - INDIRIZZO UNICO
Corsi sempre aperti di lezioni ai corsi signorili e professionali
Si rilasciano certificati di abilitazione

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA AMPIO MAGAZZINO
possibilmente in cortile interno con ingresso per autocarro. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli N. 4312

DALLA PROVINCIA

Latisana

Una serie di disgrazie provocate da ordigni bellici e dovute ad imprudenza

Anche nella nostra zona si sono dovuti lamentare in questo tempo diverse disgrazie prodotte in seguito a scoppio di proiettili abbandonati sulle vie e sui campi.

Il ragazzo Primo Bisante di Rinaldo, di 11 anni, residente nella frazione di Gorgo di Latisana assieme ad altri suoi coetanei, raccoglieva nei campi una bomba e tosto si metteva a maneggiarla. Improvvisamente essa scoppiava e diverse schegge colpivano il Bisante alla mano sinistra ed alla faccia tanto che è stato necessario il suo ricovero all'Ospedale civile, dove è stato dichiarato guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

I coniugi Lino Ambrosio fu Gio. Batta di 50 anni e Olga Guerin fu Albino di 43 anni, abitanti in piazza Duomo, rinvenuto nel cortile della propria abitazione, un ordigno esplosivo, cercarono di svitarlo. Improvvisamente una forte detonazione, ne richiamava i passanti che portavano i primi aiuti ai due infortunati. La peggio toccava al marito che riportava delle varie ferite alle mani, mentre la moglie riportava solo delle ferite alla fronte prodotte da schegge.

I due sono stati trasportati all'Ospedale dove ebbero le cure del caso. L'Ambrosio è stato dichiarato guaribile in 30 giorni, mentre la donna se l'è cavata con soli otto giorni.

Anche a Lugugnana si ebbe a lamentare un ferimento dovuto allo scoppio di ordigni esplosivi. Un gruppo di ragazzi, rinvenuta nei campi una bomba, cominciarono a svitarla, ma improvvisamente essa scoppiava ferendo i giovani Alfeo Brocco di Antonio di 17 anni e Giovanni Biasin di Luigi di 28 anni.

I due dovettero ricorrere alle cure mediche presso il nostro Ospedale; sono stati dichiarati guaribili in 12 giorni.

Sempre in seguito allo scoppio di una bomba, il ragazzo Angelo Luise di Vittorio, di 15 anni, di Gorgo di Latisana, riportava delle ferite alla faccia ed all'avambraccio sinistro che sono state giudicate guaribili in 10 giorni.

Ferito dal calcio di un somaro

Il giovane Lino Dotto di Angelo residente a Varmo [illegible] ferite lacero contuse [illegible] seguito ad un calcio [illegible] E' stato giudicato [illegible] dai giorni.

Il [illegible]

Corsa [illegible] è stata [illegible] concludono [illegible] lasciare [illegible] ti Al [illegible] Comunale [illegible] locale [illegible] rimarrà [illegible] furto alla G.N.R. [illegible] dagini stato [illegible]

Il campione [illegible]

Domani [illegible] Talmassons [illegible] teso confronto [illegible] Precenicco, [illegible] vrà designato [illegible] plomato Sezione [illegible] Bassa Friulana.

Nelle nostre precedenti cronache abbiamo già tracciato i pregi di queste due squadre che veramente sono state le migliori di quelle partecipanti al campionato. L'A. C. Brian è stata la vera sorpresa del torneo ed un suo successo finale coronerebbe il sogno di questa giovane compagine partita con miti pretese. Un solo punto la divide dal Talmassons ma mentre questi con la partita di domani metterà fine alla sua attività, all'A. C. Brian rimane ancora da disputare una partita.

Incontro di cartello di massimo interesse quello di domani e sia gli uomini di Turello che quelli di Cepparo offriranno al numeroso pubblico una partita degna della grande posta in palio.

Noi neutrali raccomandiamo solamente che la partita fili sui binari della regolarità e vinca quella squadra che in campo saprà dare spettacolo di bel gioco omogeneità assieme ad una volontà tanto indispensabile per queste partite decisive. Dirigerà il confronto, un valente arbitro udinese.

La partita avrà inizio alle ore 15 precise.

Beneficenza

La locale Banca M. P. Cooperativa che in ogni occasione ha sempre dimostrato il suo patriottismo con benefiche elargizioni, ha stanziato la somma di L. 7800 che è stata così ripartita: L. 2000 all'Associazione famiglie dei Caduti; lire 1000 pro sfollati; L. 1000 alla Scuola di disegno; L. 1000 alla Scuola «P. Bertoli»; L. 500 alla Casa «Egregis Gaspari»; L. 500 alla Casa di ricovero; L. 500 all'Asilo popolare; L. 500 all'Asilo infantile di San Michele e L. 300 alla Casa di ricovero di S. Michele.

Gli Enti beneficiati vivamente ringraziano.

CERVIGNANO

Il Cervignano ad Aiello

Una grande partita, domenica al «Littorio». L'Aiello gran blasone vincitore sulla Sangiorgina, ospiterà una delle più autorevoli compagini del torneo, quel Cervignano che punta ormai con buone probabilità alla conquista del primato del girone «O».

Il confronto tra le due squadre è importante e dedicato ai tifosi interessa dal risveglio [illegible] squadra Udinese [illegible] da formazione [illegible] quindi, [illegible] che [illegible] sulla [illegible] dei [illegible] Talmini.

I clavicoli neri non dovranno prendere alla leggera l'atteso incontro, memori [illegible] ricordo [illegible] patita [illegible] nella partita del [illegible] scendente [illegible] tale che gli stessi giocheranno alla garibaldina.

RUDA

Solennità di Pasqua

In tutte le chiese parrocchiali del Comune la Pasqua sarà celebrata con grande solennità.

A Perteole, la Schola Cantorum, eseguirà, per la prima volta, una messa a tre voci d'uomo composta dal concittadino prof. Tullio Pinat che sarà pure da lui diretta.

La conosciuta capacità e l'ottima vena melodica dell'egregio compositore; incontrerà certamente il sincero consenso dei numerosi fedeli che accorreranno alla sacra funzione. All'organo siederà l'apprezzato organista Francesco Tomasin.

Campionato di I. divisione

Le partite di domani

Nel turno di Pasqua, l'incontro più importante del girone si svolgerà a Turriaco dove, i cenarini, ospiteranno il rinato undici di Grado che, nelle ultime due domeniche si sono nettamente affermati battendo il capolista Cervignanese e il forte Torviscosa.

Il Turriaco — stando all'esibizione di domenica a Ruda — dovrebbe essere il vincitore di questo incontro, ma gli isontini sono veramente in possesso di una così forte ossatura? oppure è stata la mancanza dei migliori atleti avanti, e il rafforzamento con il progorizionero Gregorin che ha fatto del Turriaco una squadra imbattibile?

Prendendo in esame queste ipotesi non ci azzardiamo quindi a fare un pronostico ma fin d'ora siamo del parere che l'incontro sarà difficile per entrambe le squadre.

Il Ruda scenderà a S. Giorgio conscio di assumersi una difficile trasferta ma, dopo la severa sconfitta di allenamento con il Turriaco, Cubi avrà certamente scelto l'undici che, — messo di fronte alla lealtà di gioco dei sangiorgini — ridonerà alla squadra quell'assieme che le permetterà di rimanere nel gruppetto delle probabili vincitrici del girone della Bassa friulana.

Il Cervignano ad Aiello dovrebbe svolgere una partita di ordinaria amministrazione ma anche qui il diavolo può benissimo mettere la coda: tanto più che con tutta probabilità Pezzar e Collauti dovran

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità

Le operazioni di Leva per le classi 1923-24-25

La Prefettura di Udine comunica:

Non avendo le Commissioni di Leva ultimate le operazioni per le classi 1923, 1924 e 1925, dopo Pasqua saranno tenute le seguenti sedute suppletive:

A PORDENONE: giovedì 13 aprile 1944 dalle ore 9 in poi per i Comuni dei mandamenti di PORDENONE, AVIANO, SACILE, S. VITO AL TAGLIAMENTO e MANIAGO.

A UDINE: venerdì 14 aprile 1944 dalle ore 9 in poi, via Treppo, per i rimanenti Comuni della Provincia.

Si avvertono i giovani delle predette classi, che con dette sedute suppletive viene definitivamente chiusa la sessione di leva e, quindi, nei confronti di coloro che persistano nell'inadempienza saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge.

Da ultimo si avvertono coloro che siano al lavoro presso l'organizzazione Todt, stabilimenti protetti o presso enti militari tedeschi, che otterranno la dispensa dal servizio di leva qualora presentino o facciano presentare alla Commissione i documenti regolarmente convalidati, comprovanti la loro occupazione.

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La G. P. A. nella seduta del 7 aprile 1944 ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

GEMONA DEL FRIULI: Assegno personale al vice segretario interino.

LIGOSULLO: Contributo straordinario per potenziamento patrimonio zootecnico.

MUZZANA: Lavoro per la lotta contro la malaria. Approvvigionamento idrico.

PORCIA: Sussidio all'E.C.A.

TRAMONTI DI SOPRA: Concessione gratuita piante per riattivazione malga Chiampis-Mugnol.

ARTA: Contributo alla fabbriceria della chiesa di SS. Ermacora e Fortunato per restauri chiesa.

ARTA: Compenso all'insegnante della scuola di Rinc.

CLAUT: Concessione gratuita piante a Lorenzini Isidoro.

DIGNANO: Contributo pro sfollati e sinistrati.

S. VITO AL TAGL.: E.C.A. Compenso all'applicato Miorin Luigi.

UDINE: Istituto prov. maternità e infanzia. Gratificazione alle nutrici che allattano due bambini.

VILLA SANTINA: Concessione gratuita di piante a Falcon Giovanni.

BARCIS: Variazione bilancio.

CASARSA: E.C.A. Assegni al personale. Variazione bilancio.

PULFERO: E.C.A. Assegni al personale. Variazione bilancio.

S. DANIELE DEL FRIULI: Ospedale. Variazione bilancio.

CASTELNUOVO DEL FRIULI, COSEANO, CERVIGNANO DEL FRIULI, DIGNANO: Anticipazione mensilità.

BARCIS, BUDOIA, S. QUIRINO: Contributo pro sfollati e sinistrati.

BORDANO: Istituzione articolo in bilancio.

BUDOIA: Liquidazione forniture arretrate per stampe, per scuole e varie per uffici e case comunali.

BUDOIA: Censimento popolazione. Istituzione articolo.

FIUME VENETO: Anticipazione mensilità stipendio al personale dell'ufficio annonario.

LATISANA: Assestamento bilancio.

PORDENONE, SAVOGNA: Anticipazione mensilità al personale.

PRATO CARNICO: Acquisto seramatrice.

UDINE: Mutuo di L. 3.000.000 a pareggio bilancio 1943.

UDINE: Consorzio Prov. Antitubercolare. Anticipazione ai dipendenti.

CHIOPRIS-VISCONE (E.C.A.), MAIANO (E.C.A.), RAVEO (E.C.A.), S. PIETRO AL NAT. (Casa di Ricovero «Sirch»): Bilancio 1944-46.

TARCENTO (E. C. A.): Bilancio 1944-46.

CORDOVADO, REANA DEL ROJALE, RIVIGNANO, SOCCHIEVE, SAN QUIRINO, TRICESIMO, VISCO, VIVARO: Bilancio 1944.

PAULARO (E.C.A.): Bilancio 1944-1946.

MARTIGNACCO: Anticip. mensilità al personale.

TRICESIMO: Anticipazione mensilità al personale.

MALBORGHETTO-VALBRUNA: Istituzione articolo in bilancio.

GEMONA DEL FRIULI: Ospedale Civile: Affranco livello Corti Vidoni.

PALUZZA: Spese funebri per il vicario di Timau.

PALUZZA: Saldo tassa manomorta 1941-1943.

S. VITO AL TAGL.: Ricovero indigente inabile Zengarli Luigia.

S. VITO AL TAGL.: Concessione 11 mensilità al personale.

TAVAGNACCO, AQUILEIA: Anticipazione mensilità stipendio.

DELIBERAZIONI RINVIATE

BARCIS: Concessione a prezzo ridotto di legname ai dipendenti comunali.

MOGGIO UDINESE: Assunzione retta.

MANIAGO: Liquidazione parcella ing. Querini. Variazione bilancio.

CAMPOFORMIDO, SACILE, VIVARO: Anticipazione mensilità.

BAGNARIA ARSA: Svincolo L. 27 mila sul libretto a risparmio.

CERVIGNANO del FRIULI: Avanzo finanziario 1943. Nuovi stanziamenti nel bilancio 1944.

DOGNA: Indennità di presenza per bombardamento.

PONTEBBA: Anticipazione mensilità al segretario delle scuole professionali.

SESTO AL REGHENA: Storno fondi.

SESTO AL REGHENA: Pagamento fatture per stampati e cancelleria per gli uffici e le scuole.

TARVISIO: Anticipazione all'avv. Della Pietra Ettore per patrocinio della causa arch. Cesare Miani.

Sospensione del sussidio a profughi dell'Africa italiana idonei al lavoro

Il Prefetto ha diramato ai Podestà, per norma, la seguente circolare N. 703.126 del Ministero dell'Africa Italiana - Ufficio assistenza:

«Ai profughi dell'Africa Italiana ed alle famiglie che in Italia non ricevevano più rimesse di denaro dai loro congiunti ivi rimasti, venne concessa una più larga assistenza all'inizio, avuto presente che i primi dovevano affrontare le spese relative alla loro nuova sistemazione, dopo aver perduto ogni loro avere in colonia, e che i secondi dovevano cercare come sopperire altrimenti alla mancanza repentina delle anzidette rimesse.

«Decorso però un adeguato lasso di tempo, si venne nella giusta determinazione di non concedere in avvenire ulteriormente il sussidio mensile assistenziale a tutti coloro che, pur essendo in stato di bisogno, fossero stati in condizioni di poter esplicare un'attività lavorativa remunerata. E si cominciò col negare il sussidio, anzitutto, ai coloni, agli autisti ai camerieri, ecc. appunto perchè trattavasi di categorie che sicuramente avrebbero potuto trovare lavoro.

«In seguito, e precisamente a partire dal settembre u. s., l'esclusione venne estesa nei confronti di chiunque fosse risultato idoneo al lavoro, salvo comprovati casi di disoccupazione non volontari, tra cui ad esempio quello del capo famiglia di sesso femminile che lovesse gli di sesso femminile che dovesse accudire ai propri bambini...

«Tale direttiva è stata fatta conoscere ripetutamente alle autorità politiche amministrative periferiche ed anche recentemente è stata ribadita con la circolare n. 700147 e più del 23 dicembre u. s. diretta a tutti i Podestà.

«Da notarsi, infine, che nel caso di concessione del sussidio a persona temporaneamente e non volontariamente disoccupata, ne è data apposita comunicazione alle Prefetture, affinchè segnalino il nominativo ai locali Uffici di collocamento, con l'avvertenza che qualora non venisse accettata l'occupazione offerta, ne informino subito questo Ministero per la sospensione del sussidio.

«Nonostante tutti questi accorgimenti e le revisioni in corso delle posizioni dei singoli sussidiati, non si esclude tuttavia che vi possano essere alcuni connazionali che continuino a beneficiare del sussidio, pur trovandosi in condizioni di poterai proficuamente occupare.

«Ciò stante, poichè esistono, com'è noto, presso le filiali della Banca del Lavoro di ciascuna provincia gli elenchi dei sussidiati domiciliati nella circoscrizione stessa, completi delle generalità e degli indirizzi dei predetti, si prega per evidenti motivi di moralità sociale oltre che politici, di voler impartire opportune disposizione affinchè, sulla scorta di detti elenchi, sia indagato se tra i beneficiari ve ne siano di quelli che continuano a percepire il sussidio benchè idonei al lavoro e volontariamente disoccupati.

Nel caso affermativo, si può senz'altro ordinare l'immediata sospensione del sussidio (nei confronti cioè degli assistiti che risultassero nelle condizioni anzidette) presso la locale filiale della Banca Nazionale del Lavoro alla quale è necessario pertanto dare conoscenza della presente circorcolare ed informare contemporaneamente questo Ministero per i successivi consequenziali provvedimenti di competenza».

In conseguenza di quanto sopra, i podestà dovranno pertanto, accertare quali sono i profughi dell'Africa Italiana, e le famiglie le quali in Italia non ricevono più rimesse dai loro congiunti ivi rimasti, che continuano a percepire il sussidio, benchè idonei al lavoro e volontariamente disoccupati, trasmettendone alla Prefettura ed alla Sede di Udine della Banca Nazionale del Lavoro i nominativi per la immediata sospensione del sussidio.

I pacchi per i militari germanici

ROMA, 7 aprile.

Da fonte competente si comunica che è ammessa per i militari germanici la spedizione di pacchi di posta militare da e per i Paesi di provenienza, sotto speciali vincoli. Per i pacchi provenienti dall'interno destinati ai militari, e questi ultimi sono distribuiti speciali bolli di ammissione-pacchi per l'autorizzazione da parte dei familiari o di terzi. Analoga regolamentazione è stata disposta anche per i militari italiani i cui reparti abbiano numeri di posta militare con cinque cifre: detti militari possono una volta al mese spedire e ricevere un pacco non eccedente il peso di 1 chilogramme. La spedizione dei pacchi non è ammessa per l'Abruzzo, le Marche, il Lazio, Roma eccettuata, a causa delle difficoltà di trasporto. *(Stefani)*.

Lettere, cartoline e pacchi per i prigionieri e internati di guerra

ROMA, 7 aprile.

Per le comunicazioni postali fra i civili residenti in Italia ed i prigionieri ed internati civili di guerra in mano nemica è ammesso lo scambio delle sole lettere e cartoline per corrispondenza ordinaria in numero illimitato ed in esenzione dalle tasse postali per entrambe le direzioni. Sono esclusi perciò tutti i servizi accessori di assicurazione, raccomandazione, espressi, via aerea, assegno ed avviso di ricevimento; non sono inoltre ammessi i biglietti postali e le cartoline illustrate, neppure in via ordinaria. Per le lettere dirette ai prigionieri è necessario sia fatto uso dell'apposito modello approvato a suo tempo dalla commissione internazionale prigionieri di guerra e pertanto le direzioni provinciali sono invitate a interessare i comitati provinciali della Croce Rossa Italiana perchè ta e necessità sia riconosciuta ai congiunti dei prigionieri.

E' consentito l'invio in esenzione dalle tasse postali e senza limiti di numero, di pacchi postali non eccedenti i 5 chilogrammi normalmente, ovvero i 10 chilogrammi quando contengano oggetti che siano divisibili; fanno eccezione quelli diretti negli Stati Uniti d'America per i quali il limite di peso resta in ogni caso fissato in chilogrammi 5. Sono ammessi alle stesse condizioni anche i pacchi per prigionieri nemici in Germania, se spediti da persone residenti in Dalmazia e nella provincia di Lubiana.

(Stefani)

I ladri nelle cantine

Angelo Stroppolo fu Agostino, da Rovesedo di Pocenia, ha denunciato al locale Comando della G.N.R. che ignoti si introducevano nottetempo nella sua cantina, asportandogli indisturbati 10 chili di lardo, tre chili di salami ed altro, servendosi di chiave falsa.

Da una stanza a pianterreno dell'abitazione di Adalgerio Fabbro di Antonio Quarino Zanor i ladri asportavano una giacca da uomo, contenente 288 lire in biglietti di banca e di Stato di diverso taglio. Anche questo furto è stato denunciato alla G.N.R.

Consigli alle massaie

La moria dei polli

In questi ultimi tempi la malattia dei polli ha ripreso a mietere numerose vittime tra le tanto utili bestiole, sia nei pollai di campagna che in quelli cittadini. La malattia eminentemente infettiva si diffonde con il contatto dei polli malati con i sani essa viene trasportata da un sito ad un altro mediante i residuati dei polli malati uccisi per l'alimentazione.

La massaia che getta penne ed intestini si rende responsabile del peggior contagio.

Tutti devono cooperare per preservare la zona da un danno ingente quale quello di veder decimato il patrimonio avicolo. Ecco alcuni ottimi consigli.

Per chi ha il pollaio sano. — Tenere i polli ben recintati per impedire il contatto con il pollame vicinione; sono portatori di contagio anche i gatti, i cani, i colombi le passere.

Eseguite periodiche disinfezioni con calce spenta, cresolina o lisoformio; disinfettate l'acqua da bere con solfato di ferro al 3 per mille o sublimato 1 per 5 mila.

Per preservare dal contagio il pollame viene ora allestito un vaccino speciale assai efficace: prendere accordi con il Veterinario che fornirà il vaccino al prezzo di costo.

Per chi ha il pollaio infetto. — Uccidere i polli molto ammalati e che rifiutano totalmente il cibo per utilizzarli a scopo alimentare.

Ai polli ammalati meno gravemente, dare una alimentazione leggera (risina cotta, latte leggermente acido, mollica di pane ecc.) e inoculare sotto cute 2 o 3 centimetri cubici di latte bollito, per una o due volte.

Per chi ha il pollaio ove la malattia è già sorpassata. — Conservare le proprie galline guarite ed incubare uova di queste per avere dei pulcini con una certa resistenza alla malattia.

Non portare nel pollaio nuovi soggetti se non guariti della malattia.

Infermità per servizio

Gli assegni ai militari in licenza di convalescenza

A soluzione di quesiti pervenuti, circa l'avvenuta sospensione da parte dei Corpi militari, del pagamento degli assegni dovuti ai militari in licenza di convalescenza per infermità dipendente da causa di servizio, si trascrive la seguente lettera pervenuta dal Ministero della Difesa Nazionale, all'uopo opportunamente interessato:

«In relazione a quanto rappresentano con la nota sopra distinta, si comunica che nei casi in cui risulti evidente il diritto degli interessati, lo scrivente dispone di volta in volta, che i competenti distretti militari provvedano al pagamento degli assegni a favore del personale in questione; nei casi invece nei quali sia indispensabile accertare il diritto stesso, lo scrivente dispone che i competenti Comandi Militari Regionali provvedano all'espletamento della procedura relativa e al conseguente eventuale pagamento degli assegni di convalescenza agli interessati».

Quanto sopra è stato portato a conoscenza dal Prefetto alle autorità comunali.

Le rimesse dei lavoratori italiani in Germania

Per norma, il Prefetto ha comunicato al Podestà la seguente nota 11 febbraio 1944 N. 150891 B del Ministero delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato:

«Con Decreto del Duce 16 ottobre 1943 N. 800 pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» N. 1 del 3 gennaio 1944 sono state autorizzate somministrazioni di somme alle famiglie dei lavoratori in Germania a carico dell'Erario nella misura di L. 500 per i lavoratori dell'agricoltura, L. 700 per i lavoratori dell'Industria e L. 800 per i lavoratori del commercio, oltre una anticipazione straordinaria di L. 1000 per Natale.

Il pagamento degli anticipi viene eseguito dalla Banca Nazionale del Lavoro, a cui fu affidato il servizio delle rimesse dei lavoratori.

L'Ufficio di Salsomaggiore e quello di Roma di detta Banca, in base ai polizzini spediti dalla Deutsche Bank ed agli elenchi di pagamento dei premi di ingaggio, compileranno gli assegni circolari per i lavoratori e li invieranno ai rispettivi raggruppamenti interprovinciali della Banca per la spedizione ai singoli beneficiari.

I Comuni non hanno alcuna ingerenza in tali servizi.

Per qualsiasi richiesta o reclamo gli interessati dovranno rivolgersi, eventualmente per mezzo di Comuni o delle Prefetture, alla detta Banca, che è collegata colla Deutsche Bank».

ARTE E TEATRI

"Le preziose ridicole" stasera alla Radio

Stasera, alle ore 21,30, verrà radiotrasmessa da Torino una commedia che è più di ogni altra specchio del suo tempo e satira di costume: «Le preziose ridicole» di Jean Jacque Poquelin de Molière.

I concerti dell'Eiar

Domani alle ore 12,10, sarà radiodiffuso dal Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia un concerto dovuto all'iniziativa dell'Istituto di Cultura Fascista. L'organista Domenico Giarda eseguirà musiche di Zipoli, Giarda, M. E. Bossi, Grieg e Debussy.

Giovedì 13 aprile verrà trasmesso da Firenze il quarto concerto del ciclo dedicato ai clavicembalisti italiani interpretati dal pianista Alessandro Tamburini. Il concerto comprende musiche di Pergolesi, Galuppi, Martini, Pescetti e Rutini.

Furti di pollame

Venti galline, per un danno di 1700 lire, prendevano il volo, ad opera di ignoti, dal pollaio di Erbenegildo Michelutti, fu Vittorio, da Rodeano Basso di Rive d'Arcano. A Rodeano Alto invece i ladri visitavano il pollaio di Rosa Galasso fu Nicolò, asportando un tacchino del valore di 300 lire.

A Silvella di Fagagna i visitatori notturni involavano tre oche, due tacchini e due anitre da una stia di Fulvia Bello di Giuseppe; a Sant'e Gigante, fu Francesco, da Torsa di Pocenia, risultavano mancanti all'appello mattutino quattro oche e quattro anitre; mentre alla cugina Maria Gigante fu Domenico, quattro galline, nella stessa notte, prendevano il volo A terra, piume e sangue, dichiaravano l'uccisione delle bestie sul luogo, perchè esse non gridassero e svegliassero i rispettivi legittimi proprietari.

Norme per gli scrutini e gli esami nelle scuole medie e superiori

Le principali innovazioni

Le domande dovranno essere presentate entro il 25 aprile
Gli esami di maturità e di abilitazione fissati al 20 maggio

Con ordinanza in data 31 marzo 1944 XXII il Ministero della Educazione Nazionale ha fissato le norme che regolano i scrutini e gli esami delle scuole degli ordini medio superiore, classico e superiore tecnico. Tali norme riconfermano in linea di massima quelle contenute nell'ordinanza 15 aprile 1943.

Le principali innovazioni rispetto a tale ordinanza sono le seguenti:

1. - Oltre che nelle scuole governative e pareggiate, gli scrutini finali sostituiranno la prima sessione di esami di maturità e di abilitazione anche nelle scuole legalmente riconosciute purchè gestite da enti pubblici o da enti ecclesiastici di cui all'art. 29 del concordato con la Santa Sede.

2. - Gli alunni interni delle quarte classi dell'istituto tecnico inferiore provvisti di licenza di scuola media conseguiranno l'ammissione per scrutinio ai rispettivi corsi superiori in tutte le materie eccezion fatta per la lingua straniera e, negli istituti tecnici, anche per la stenografia e le scienze naturali.

3. - Potranno partecipare agli esami senza pagamento di nuove tasse i candidati militari che, avendo diritto non poterono prendere parte alla sessione straordinaria di esami del febbraio 1944. Tali candidati saranno ammessi a ripetere le prove per le quali non ottennero la promozione e a sostenere quelle nelle quali eventualmente furono assenti per motivi dipendenti dal loro servizio militare.

4. - Il titolo di compimento elementare sarà ritenuto valido per le iscrizioni alla scuola media soltanto nei casi in cui i candidati risiedano in località priva di scuola media e delle quali a giudizio del Provveditore non possono in giornata raggiungere la scuola media più vicina, sostenervi il colloquio richiesto e rientrare in famiglia;

5) Nella scuola media l'esame di ammissione di promozione e di licenza comprenderà: a) la revisione delle esercitazioni scritte e grafiche fatte dall'alunno a casa o a scuola durante l'anno scolastico.

Per tale revisione ciascuno alunno consegnerà in Segreteria almeno dieci giorni prima degli esami tutti i documenti di attività intellettuale di cui disponga. Dall'esame di tali documenti gli insegnanti dedurranno giudizi parziali scritti che serviranno alla formulazione del giudizio finale; b) un colloquio su tutte le materie in programma, esso avrà la durata non inferiore a 30 minuti per i candidati all'ammissione e non inferiore ai 45 minuti per candidati alla promozione e alla licenza e consisterà in brevissima esercitazione di latino, matematica e disegno da fare su un'apposito quaderno che sarà conservato agli atti; c) la prova di educazione fisica; è facoltativa quella del lavoro.

6) Saranno licenziati senza esami gli alunni interni di scuola media governativa pareggiata o legalmente riconosciuta, i quali siano giudicati anche solo sufficienti nel giudizio finale. Gli alunni iscritti alla prima e seconda classe della scuola media sfollati, saranno ammessi a sostenere gli esami soltanto alla sessione autunnale.

7. - Le domande per qualsiasi esame dovranno essere presentate ai capi di istituto entro il 25 aprile. Le operazioni di scrutinio saranno iniziate in tempo utile perchè i risultano possano essere pubblicati entro il 5 maggio nelle scuole governative o pareggiate, entro il 10 nelle scuole legalmente riconosciute.

Gli esami di maturità o di abilitazione avranno inizio il 20 maggio.

Nel periodo tra la pubblicazione dello scrutinio e l'inizio degli esami di maturità e abilitazione si svolgeranno gli altri esami.

8. - Nelle scuole e negli istituti legalmente riconosciuti il commissario governativo sarà inviato soltanto là dove i provveditori agli studi ne ravvisano l'opportunità. In ogni caso tale commissario dovrà essere nominato dal provveditori agli studi in tutti gli istituti pareggiati o legalmente riconosciuti gestiti da enti pubblici o da enti ecclesiastici che abbiano il corso superiore completo.

9. - Le prove scritte in tutti gli esami, eccezion fatta per prove grafiche e pratiche nelle scuole, negli istituti dell'ordine superiore tecnico e nelle prove di disegno nei licei potentini, saranno sostituite da un colloquio nel corso del quale verranno eseguite brevi esercitazioni scritte su fogli da conservare agli atti.

10. - Per i colloqui dell'ordine medio e superiore, ciascun candidato sarà convocato in un giorno e in un'ora prestabiliti di modo che egli possa recarsi nel locale della scuola una volta sola per trattenervisi soltanto il tempo indispensabile. Ben si intende che le facilitazioni concesse in rapporto della grave ora presente non escludono che i giovani forniti da preparazione superficiale e disorganica siano giudicati in modo che possano essere tutelate la serietà e la dignità della scuola.

Nessun inammissibile indulgenza alla immaturità intellettuale quando questa sia evidente.

Da tale immeritata indulgenza deriverebbe un penoso e progressivo abbassamento della cultura italiana.

Contro il mercato nero

Gravi sanzioni a carico dei macellatori clandestini

Molto opportunamente il Prefetto è intervenuto nella questione della macellazione clandestina del bestiame che alimenta la borsa nera. Il Capo della Provincia infatti ha diramato al Podestà e ai veterinari comunali queste precise disposizioni che dovranno avere rigida e continua applicazione:

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste segnala che in questi ultimi tempi si è verificato un notevole aumento nella macellazioni clandestine di bestiame, con conseguente gravissimo danno dell'approvvigionamento carneo dei cittadini consumatori.

Tale pernicioso fenomeno non può essere stroncato se non con la più rigida osservanza delle norme emanate sul conferimento dei bovini ai radunt e sugli scambi interprovinciali dei bovini da lavoro, applicando nel contempo gravissime sanzioni penali a carico dei macellatori clandestini.

Prego pertanto di voler mettere ogni vostro miglior impegno perchè sia intensificata al massimo la lotta contro i macellatori clandestini, dando precise disposizioni al personale addetto alla vigilanza e specialmente ai veterinari comunali che, per essere più a contatto con la popolazione agricola, sono nelle condizioni più favorevoli per segnalare i casi di macellazioni abusive.

Un quintale di ferro sequestrato

Due arresti

Gli agenti della polizia hanno proceduto all'arresto di Mario Comuzzi, di Leonardo, abitante nella nostra città, e di Bruno Parugilo, da Feletto, perchè trovati in possesso ciascuno di 50 chili di verghe di ferro di non dichiarata legittima provenienza.

Il materiale è stato sequestrato.

L'arresto di un ladro di biciclette

La squadra mobile della Questura, continuando nella sua laboriosa e zelante opera contro gli attentatori dell'ordine e della proprietà privata, dopo brevi indagini ha proceduto all'arresto di Luigi Ellero fu Ernesto, di 41 anni, da Artegna, autore del furto di una bicicletta ai danno di una signora abitante nella nostra città. Il velocipede era stato rubato non più di qualche giorno fa, e per le sue comuni caratteristiche non era facilmente identificabile.

Pericolosa caduta da un carro

Il ragazzo Pio Mesaglio di Luigi, di 14 anni, abitante in via Palermo, trovandosi sopra un carro, cadeva accidentalmente, essendo scivolato, a terra. Vane essendo riuscite le cure dei familiari, egli veniva trasportato dolorante al nostro Ospedale, dove il medico di guardia gli riscontrava la frattura della spalla destra e lo faceva accogliere in corsia, giudicandolo guaribile in un mese circa, salvo complicazioni.

Mortali conseguenze di una caduta accidentale

Era stata raccolta tempo fa al nostro Ospedale civile la casalinga Pia Alessio, fu Giuseppe, di 70 anni, da Martignacco, la quale, vittima di una accidentale caduta, aveva riportato gravi ferite in più parti del corpo. Le condizioni della poveretta, dopo alterne vicende, si aggravavano sensibilmente in questi ultimi giorni: e ieri mattina, nonostante le generose cure dei sanitari, essa decedeva, essendole sopravvenuta una broncopolmonite ed una acuta dilatazione del cuore.

La salma è stata trasportata nella cella mortuaria del Pio luogo, in attesa della tumulazione.

Un bimbo ucciso e due feriti per lo scoppio di un ordigno esplosivo

Un doloroso incidente si è verificato ieri a Sostasio di Prato Carnico, a danno di tre bambini del luogo, Manlio Tomasin, di 9 anni, Alfio Galliolo di 7 anni, e Leo Agostini, di 6 anni. Costoro, giocando presso un fosso, rinvenivano un ordigno dal caratteristico color rossastro; raccolto e maneggiato a lungo, esso esplodeva, investendo di schegge i tre malcapitati ragazzi: il primo dei quali, il Tomasin restava ucciso sul colpo per la gravità delle ferite riportate. Gli altri due, sanguinanti da più parti del corpo, venivano raccolti da alcuni montanari, che li accompagnavano alle rispettive case.

Chiamata d'urgenza l'autoambulanza dell'Ospedale di Tolmezzo essa provvedeva al loro trasporto in quel Pio luogo, dove venivano ricoverati d'urgenza. Le loro condizioni sono preoccupanti, ma i medici non disperano di salvarli.

IL GIORNO

Sabato 8 aprile (98-267)
San Dionigi vescovo

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Arsiero di stamane, dopo repentina malattia, il Signore ha chiamato a Sè

Umberto Ursella

Segretario dell'Ospedale Civile di Gemona del Friuli

Le moglie ASSUNTA VENTURINI coi nipotini PINO, PAOLO e MARIA, la MADRE, il FRATELLO, le SORELLE ed i PARENTI tutti danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani alle ore 15 partendo dall'Ospedale Civile.

Non fiori
Una opera di bene

Gemona, venerdì 7 aprile 1944.

Il Commissario Prefettizio, il Presidente sanitario di Amministrazione e di Assistenza dell'Ospedale ed Opera Pia di Gemona, partecipano col più vivo dolore al lutto della famiglie per la perdita del rag. UMBERTO URSELLA segretario economo dell'Ospedale Civile di Gemona.

Oggi, dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il

Rag. LUIGI CASSINI

cittadino e funzionario di esemplari virtù

Lo annunciano con profondo dolore la moglie MARIA LUISA MALATIA, la figlia BIANCAMARIA, la SORELLA e i PARENTI tutti.

La presente serve di partecipazione personale e si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorare il caro Estinto.

I funerali seguiranno sabato alle ore 15 a Fanna dove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Fanna-Udine, 6 aprile 1944.

Oggi è morta

ASSUNTA LETIZIA PITTONI MIOR

Angosciati il MARITO e il FIGLIO, insieme alle SORELLE, FRATELLO, COGNATI e NIPOTI, danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domani sabato, alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale per la chiesa di S. Giorgio.

Pordenone, 7 aprile 1944.

Scuola - Guida Semintendi
Udine Vicolo Gorgo
Laterale via Poscolle, tel. 2-87
Patenti di I - II - III gr.
e per autotreni
Corsi continuati e accelerati

TECNISA
Milano - Viale M. Grappa n. 11
Dissolidante liquido "RU,,
(Brevetto Tedesco)
Dissolidante "MAGNAL,,
(Originale Tedesco)
per saldatura casine di TUTTI I METALLI E LEGHE
"TEMULSOLEA,,
nuovo ritrovato - superiore all'OLIO MINERALE EMULSIONABILE per lavoraz. mecc.
A. BURANELLO
Agente per UDINE
Via Vitt. Veneto 32 p. I

Scuola Professionale di Taglio
Autorizzata dal Governo
Fondata con medaglia d'oro e gran diploma
Virginia Grinovero
UDINE - Piazza Marconi 7 - INDIRIZZO UNICO
Scuola sempre aperta le iscrizioni ai corsi signorili e professionali
Si rilasciano certificati di abilitazione

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA AMPIO MAGAZZINO possibilmente in cortile interno con ingresso per autocarro. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli N. 4312

DALLA PROVINCIA

Pordenone

Redaz. e Pubbl.: via del Pordenone 5 d - Tel. 377 - Casella Postale 92

La processione del Venerdì Santo

Ieri, venerdì santo, alle ore 20, dal Duomo, lungo le vie cittadine, si è snodata la annuale processione della solennità alla quale ha partecipato una moltitudine di fedeli con appassionato fervore. La reliquia della Croce protetta dal dorato baldacchino è stato oggetto di devoto ossequio da parte di tutti i partecipanti al rito. Alla fine della grande manifestazione, alla folla è stata impartita la benedizione.

Nella mattinata di oggi proseguiranno le funzioni ecclesiastiche in programma. Domani, giorno di Pasqua, le chiese cittadine, nello sfoglio della loro magnifica festa, celebreranno con riti e preghiere la solennità.

Chiusura pasquale dei barbieri

Il capo comunità dei barbieri avverte che domenica prossima, 9 aprile, giorno di Pasqua, e lunedì seconda festa, i negozi di barbiere e parrucchiere per signora rimarranno chiusi per le due intere giornate.

Centro assistenza profughi delle terre invase

La presidenza del Centro di assistenza profughi delle terre invase avverte i profughi interessati che, in occasione della feste pasquali, ha stabilito la concessione di un sussidio straordinario nella misura di cento lire per ciascuna famiglia.

I profughi residenti a Pordenone dovranno presentarsi alla sede del Centro (Casa Littoria) quelli degli altri Comuni ai rispettivi Enti comunali di assistenza per la relativa segnalazione al Centro.

Sugli schermi del «Verdi» e del «Roma»

«Colpi di timone» è il titolo del film in programmazione al Teatro Verdi, mentre sullo schermo del «Roma» andrà in visione il film «La casa del peccato».

Tutte e due le rappresentazioni inizieranno, con spettacoli continuati alle ore 17.

Centomila lire di danni in un incendio a Vivaro

A Vivaro di Fiume Veneto, in località [illegible] e dei colombacci [illegible] dente dalla [illegible] improvvisamente [illegible] ento [illegible] intaccava [illegible] pronto [illegible] co di Pordenone [illegible] del sito [illegible] bile [illegible] minuti [illegible] i fabbricati [illegible]

Dopo [illegible] incendio [illegible] stato [illegible]

Con [illegible] centinaia [illegible] ottanta di [illegible] attrezzi [illegible] agli animali [illegible]

I danni, coperti da assicurazione, ammontano complessivamente a [illegible] lire.

AVIANO

Beneficenza

Alla Casa di Ricovero sono state fatte le seguenti offerte:

In morte di Michelin Gio. Batta: Magliaretta Giuseppe lire 25; in occasione delle feste pasquali la Banca del Friuli, filiale di Aviano, lire 250.

Per onorare la memoria della cognata Bianca di Forcia e Brughera, il marito Luigi Berti e il figlio Ottone Mario hanno offerto lire 500 per i bisogni delle suore dell'Ospedale civile.

SACILE

In memoria di Evio Piccin

Pro istituenda borsa di studio «Evio Piccin» vittima dell'incursione aerea su Mestre hanno versato: Guido Bonotto L. 100; Famiglia Giovanni Micheletto 1000; Orfeo Chiaradia 200; Vando sorelle fu Galileo 100; Ennio Dante Maestri 200; geom. Luigi Balliana 100.

Le sottoscrizioni si ricevono presso il sig. Manlio Nardini, Municipio di Sacile e Artini Luigi, Caffè omonimo.

BASILIANO

Al Cinema Excelsior

Oggi sabato dalle ore 10 e domani domenica, dalle ore 13, con orario continuato, si visionerà il film musicale presentato dalla Rex: «Rosanin», magnifica interpretazione di Paola Barbara, Camillo Pilotto, Paolo Stoppa e Armando Falconi.

VALVASONE

Offerte pro sfollati

Diamo un altro elenco delle offerte pervenute al Comitato Comunale di assistenza pro sfollati:

Co. Cesco di Prampero L. 4000; insegnanti scuole capoluogo 425,80; insegnanti e scuole frazione San Lorenzo 346,60; insegnanti e scuole frazione Ponte Tagliamento e frazione Fornarini 183,20; insegnanti e Scuole frazioni S. Martino 121,20; Misseri dott. Pietro 500; Truant Leonardo fu Luigi 100; Tam dott. Alberto 300; Tavan Virginio 100; Pittaro Matteo 100; Gri [illegible] 150; Copetti Co. Luigi 200; Tavagnacco Lidia 100; Bazzo [illegible] Colette 10; Salvador Giuseppe (Arzenetto) 200; Salvador G. Batta (Arzene) 50; Dulio Emilio 500; Maccherin Gio. [illegible] 350; varie [illegible] di Cr. Giovanni 1000; [illegible] 50 — Totale [illegible] 6876,80.

Ci auguriamo che le offerte, specie da parte dei più abbienti, affluiscano numerose ed abbondanti onde alleviare almeno in parte i danni cui sono stati sottoposti i nostri connazionali delle terre invase.

POZZUOLO

Le gare podistiche comunali dell'O.B. per la Coppa Viola e la Coppa De Cecco

Il Comitato comunale dell'O.N.B. di Pozzuolo, per il giorno 11 corrente, alle ore 16, ha indetto una gara podistica su percorsi di 3 e 5 chilometri con partenza dalla piazza Julia e che si svolgeranno sulla pista formata dalla circonvallazione del paese.

1ª categoria (fino ai 16 anni) chilometri 3. — Al primo classificato Coppa Viola (serg. magg. carrista caduto sul fronte somalo) offerta dalla presidenza comunale dell'O.B.; al secondo classificato premio in denaro.

2ª categoria (oltre i 16 anni) chilometri 5. — Al primo classificato Coppa De Cecco Amilcare (caduto nella guerra attuale) offerta dalla Sezione sportiva del Comitato comunale O. B. di Pozzuolo; al secondo classificato premio in denaro.

Alla suddetta gara podistica possono liberamente partecipare tutti i giovani del comune.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'O.N.B. fino alle ore 14 del giorno 11 aprile.

Attività filodrammatica

La Compagnia filodrammatica dell'O. B. domani domenica si recherà a Gonars ove rappresenterà «I cadetti dell'Alcazar», lavoro teatrale che ha riscosso tanti consensi dal nostro pubblico e da quello di altri centri.

CERVIGNANO

Il Cervignano ad Aiello

Una grande partita, domenica al «Littorio». L'Aiello gran blasone vincitore sulla Sangiorgina, ospiterà una delle più autorevoli compagini del torneo, quel Cervignano che punta ormai con buone probabilità alla conquista del primato del girone «C».

Il confronto trae la sua maggiore importanza e il suo grande interesse dal risveglio della squadra ospitante dall'ex componente la squadra Udinese Palasassi. Dopo la formazione vera la stessa e si può, quindi, far credito alle speranze dei cittadini ajellesi che puntano sulla nuova vittoria dei loro beniamini.

I bianco-neri non dovranno prendere alla leggera l'attesa incontro, perchè il ricordo bruciante della sconfitta inflitta nella partita del girone ascendente è tale che gli ajellesi giocheranno alla garibaldina.

L'Aiello potrebbe dunque mettere in imbarazzo anche il Cervignano, ma gli uomini di Vittor, sempre lanciatissimi, s'impegneranno per battere anche tali pericolosi avversari.

Scuola - Guida Semintendi
Udine Vicolo Gorgo
Laterale via Poscolle, tel. 2

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9.20

Le operazioni di Leva per le classi 1923-24-25

La Prefettura di Udine comunica:

Non avendo le Commissioni di Leva ultimate le operazioni per le classi 1923, 1924 e 1925, dopo Pasqua saranno tenute le seguenti sedute suppletive:

A PORDENONE: giovedì 13 aprile 1944 dalle ore 9 in poi per i Comuni dei mandamenti di PORDENONE, AVIANO, SACILE, S. VITO AL TAGLIAMENTO e MANIAGO.

A UDINE: venerdì 14 aprile 1944 dalle ore 9 in poi, via Treppo, per i rimanenti Comuni della Provincia.

Si avvertono i giovani delle predette classi, che con dette sedute suppletive viene definitivamente chiusa la sessione di leva e, quindi, nei confronti di coloro che persistano nell'inadempienza saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge.

Da ultimo si avvertono coloro che siano al lavoro presso l'organizzazione Todt, stabilimenti protetti o presso enti militari tedeschi, che otterranno la dispensa dal servizio di leva qualora presentino o facciano presentare alla Commissione i documenti regolarmente convalidati, comprovanti la loro occupazione.

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La G. P. A. nella seduta del 7 aprile 1944, ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

GEMONA DEL FRIULI: Assegno personale al vice segretario interino.

LIGOSULLO: Contributo straordinario per potenziamento patrimonio zootecnico.

MUZZANA: Lavoro per la lotta contro la malaria. Approvvigionamento idrico.

PORCIA: Sussidio all'E.C.A.

TRAMONTI DI SOPRA: Concessione gratuita piante per riattivazione teiera Chiampis-Mugnol.

ARTA: Contributo alla fabbriceria della chiesa di SS. Ermacora e Fortunato per restauri chiesa.

ARTA: Compenso all'insegnante della scuola di Rinc.

CLAUT: Concessione gratuita piante a Lorenzini Isidoro.

DIGNANO: Contributo pro sfollati e sinistrati.

S. VITO AL TAGL.: E.C.A. Compenso all'applicato Miorin Luigi.

UDINE: Istituto prov. maternità e infanzia. Gratificazione alle nutrici che allattano due bambini.

VILLA SANTINA: Concessione gratuita di piante a Falcon Giovanni.

BARCIS: Variazione bilancio.

CASARSA: E.C.A. Assegni al personale. Variazione bilancio.

PULFERO: E.C.A. Assegni al personale. Variazione bilancio.

S. DANIELE DEL FRIULI: Ospedale. Variazione bilancio.

CASTELNUOVO DEL FRIULI, CODROIPO, CERVIGNANO DEL FRIULI, DIGNANO: Anticipazione mensilità.

BARCIS, BUDOIA, S. QUIRINO: Contributo pro sfollati e sinistrati.

BORDANO: Istituzione articolo in bilancio.

BUDOIA: Liquidazione forniture arretrate per stampati per scuole e varie per uffici e case comunali.

BUDOIA: Censimento popolazione. Istituzione articolo.

FIUME VENETO: Anticipazione mensilità stipendio al personale dell'ufficio annonario.

LATISANA: Assestamento bilancio.

PORDENONE, SAVOGNA: Anticipazione mensilità al personale.

PRATO CARNICO: Acquisto sfera metrice.

UDINE: Mutuo di L. 3.000.000 a pareggio bilancio 1943.

UDINE: Consorzio Prov. Antituberc. Solare. Anticipazione ai dipendenti.

CHIOPRIS-VISCONE (E.C.A.), MALIANO (E.C.A.), RAVEO (E.C.A.), S. PIETRO AL NAT. (Casa di Ricovero «Sirch»): Bilancio 1944-46.

TARCENTO (E. C. A.): Bilancio 1944-46.

CORDOVADO, REANA DEL ROJALE, RIVIGNANO, SOCCHIEVE, SAN QUIRINO, TRICESIMO, VISCO, VIVARO: Bilancio 1944.

PAULARO (E.C.A.): Bilancio 1944-1946.

MARTIGNACCO: Anticip. mensilità al personale.

TRICESIMO: Anticipazione mensilità al personale.

MALBORGHETTO-VALBRUNA: Istituzione articolo in bilancio.

GEMONA DEL FRIULI: Ospedale Civile: Affranco livello Corti Vidoni.

PALUZZA: Spese funebri per il vicario di Timau.

PALUZZA: Saldo tassa manomorta 1941-1943.

S. VITO AL TAGL.: Ricovero indigente inabile Zengarli Luigia.

S. VITO AL TAGL.: Concessione mensilità al personale.

TAVAGNACCO, AQUILEIA: Anticipazione mensilità stipendio.

DELIBERAZIONI RINVIATE

BARCIS: Concessione a prezzo ridotto di legname ai dipendenti comunali.

MOGGIO UDINESE: Assunzione retta.

MANIAGO: Liquidazione parcella ing. Querini. Variazione bilancio.

CAMPOFORMIDO, SACILE, VIVARO: Anticipazione mensilità.

BAGNARIA ARSA: Svincolo L. 27 mila sul libretto a risparmio.

CERVIGNANO del FRIULI: Avanzo finanziario 1943. Nuovi stanziamenti nel bilancio 1944.

LOGNA: Indennità di presenza bombardamento.

PONTEBBA: Anticipazione mensile al segretario delle scuole professionali.

[illegible] CARGNENA: Storno [illegible]

[illegible] CARGNENA: Pagamento [illegible] e cancelleria [illegible] scuole.

[illegible] anticipazione all'avv. [illegible] per patrocinio [illegible] esare Aliani.

[illegible] del sussidio [illegible] ai dell'Africa italiana

[illegible] Jossi al lavoro

[illegible] ha diramato al Podestà [illegible] la seguente circolare [illegible] del Ministero dell'A[illegible] - Ufficio assistenza: [illegible] degli dell'Africa Italiana [illegible] che in Italia non [illegible] rimesse di denaro [illegible] loro congiunti, vi rimasti, vengono concessa una [illegible] larga assistenza all'inizio, avuto presente che i [illegible] ni dovevano affrontare le spese [illegible] ative alla loro nuova sistemazione [illegible] dopo aver perduto ogni loro avere in colonia, e che i secondi dovevano cercare come sopperire alimenti alla mancanza repentina [illegible] le anzidette rimesse.

«Decorso però un adeguato lasso di tempo, si venne nella giusta determinazione di non concedere in avvenire ulteriormente il sussidio mensile assistenziale a tutti coloro che, pur essendo in stato di bisogno, fossero stati in condizioni di poter esplicare un'attività lavorativa remunerata. E si cominciò col negare il sussidio, anzitutto, ai coloni agli autisti ai camerieri, ecc., appunto perchè trattavasi di categorie che sicuramente avrebbero potuto trovare lavoro.

«In seguito, e precisamente a partire dal settembre u. s., l'esclusione venne estesa nei confronti di chiunque fosse risultato idoneo al lavoro, salvo comprovati casi di disoccupazione non volontari, tra cui ad esempio quello del capo famiglia di sesso femminile che investe gli di sesso femminile che dovesse accudire ai propri bambini.

«Tale direttiva è stata fatta conoscere ripetutamente alle autorità politiche amministrative periferiche ed anche recentemente è stata ribadita con la circolare n. 700147 [illegible]

del 23 dicembre u. s. diretta a tutti i Podestà.

«Da notarsi, infine, che nel caso di concessione del sussidio a persona temporaneamente e non volontariamente disoccupata, ne è data apposita comunicazione alle Prefetture, affinchè segnalino il nominativo ai locali Uffici di collocamento, con l'avvertenza che qualora non venisse accettata l'occupazione offerta, ne informino subito questo Ministero per la sospensione del sussidio.

«Nonostante tutti questi accorgimenti e le revisioni in corso delle posizioni dei singoli sussidiati, non si esclude tuttavia che vi possano essere alcuni connazionali che continuino a beneficiare del sussidio, pur trovandosi in condizioni di potersi proficuamente occupare.

«Ciò stante, poichè esistono, come è noto, presso le filiali della Banca del Lavoro di ciascuna provincia gli elenchi dei sussidiati domiciliati nella circoscrizione stessa, completi delle generalità e degli indirizzi dei predetti, si prega per evidenti motivi di moralità sociale oltre che politici, di voler impartire opportune disposizione affinchè, sulla scorta di detti elenchi, sia indagato se tra i beneficiari ve ne siano di quelli che continuano a percepire il sussidio benchè idonei al lavoro e volontariamente disoccupati.

Nel caso affermativo, si può senz'altro ordinare l'immediata sospensione del sussidio (nei confronti cioè degli assistiti che risultassero nelle condizioni anzidette) presso la locale filiale della Banca Nazionale del Lavoro alla quale è necessario pertanto dare conoscenza della presente circolare ed informare contemporaneamente questo Ministero per i successivi consequenziali provvedimenti di competenza».

In conseguenza di quanto sopra, i podestà dovranno pertanto, accertare quali sono i profughi dell'Africa Italiana, e le famiglie le quali in Italia non ricevono più rimesse dai loro congiunti ivi rimasti, che continuano a percepire il sussidio, benchè idonei al lavoro e volontariamente disoccupati, trasmettendone alla Prefettura ed alla Sede di Udine della Banca Nazionale del Lavoro i nominativi per la immediata sospensione del sussidio.

I pacchi per i militari germanici

ROMA, 7 aprile.

Da fonte competente si comunica che è ammessa per i militari germanici la spedizione di pacchi di posta militare da e per i Paesi di provenienza, sotto speciali vincoli. Per i pacchi provenienti dall'interno destinati ai militari, e questi ultimi sono distribuiti speciali bolli di ammissione-pacchi per l'autorizzazione da parte dei familiari o di terzi. Analoga regolamentazione è stata disposta anche per i militari italiani i cui reparti abbiano numeri di posta militare con cinque cifre: detti militari possono una volta al mese spedire e ricevere il pacco non eccedente il peso di 1 chilogramme. La spedizione dei pacchi non è ammessa per l'Abruzzo, le Marche, il Lazio, Roma eccettuata, a causa delle difficoltà di trasporto. (Stefani).

Lettere, cartoline e pacchi per i prigionieri e internati di guerra

ROMA, 7 aprile.

Per le comunicazioni postali fra i civili residenti in Italia ed i prigionieri ed internati civili di guerra in mano nemica è ammesso lo scambio delle sole lettere e cartoline per corrispondenze ordinarie in numero illimitato ed in esenzione dalle tasse postali per entrambe le direzioni. Sono esclusi perciò tutti i servizi accessori di assicurazione, raccomandazione, espressi, via aerea, assegno ed avviso di ricevimento; non sono inoltre ammessi i biglietti postali e le cartoline illustrate, neppure in via ordinaria. Per le lettere dirette ai prigionieri è necessario sia fatto uso dell'apposito modello approvato, a tempo dalla commissione internazionale prigionieri di guerra e pertanto le direzioni provinciali sono invitate a interessare i comitati provinciali della Croce Rossa Italiana perchè tale necessità sia richiamata ai congiunti dei prigionieri.

E' consentito l'invio in esenzione delle tasse postali e senza limiti di numero, di pacchi postali non eccedenti i 5 chilogrammi normalmente, ovvero i 10 chilogrammi quando contengano oggetti che siano divisibili; fanno eccezione quelli diretti negli Stati Uniti d'America per i quali il limite di peso resta in ogni caso fissato in chilogrammi 5. Sono ammessi alle stesse condizioni anche i pacchi per prigionieri nemici in Germania, se spediti da persone residenti in Dalmazia e nella provincia di Lubiana. (Stefani).

I ladri nelle cantine

Angelo Stroppolo, fu Agostino, da Roveredo di Pocenia, ha denunciato al locale Comando della G.N.R. che ignoti si introducevano nottetempo nella sua cantina, asportandogli indisturbati 19 chili di lardo, tre chili di salami ed altro, servendosi di chiave falsa.

Da una stanza a pianterreno dell'abitazione di Adalgerio Fabbro di Antonio Quarino Zanor i ladri asportavano una giacca da uomo, contenente 288 lire in biglietti di banca e di Stato di diverso taglio. Anche questo furto è stato denun[illegible]

Consigli alle massaie

La moria dei polli

In questi ultimi tempi la malattia dei polli ha ripreso a mietere numerose vittime tra le tanto utili bestiole, sia nei pollai di campagna che in quelli cittadini. La malattia eminentemente infettiva si diffonde con il contatto dei polli malati con i sani; esse viene trasportata da un sito ad un altro mediante i residuati dei polli malati uccisi per l'alimentazione.

La massaia che getta penne ed intestini si rende responsabile del peggior contagio.

Tutti devono cooperare per preservare la zona da un danno ingente quale quello di veder decimato il patrimonio ovicolo. Ecco alcuni ottimi consigli.

Per chi ha il pollaio sano. — Tenere i polli ben recintati per impedire il contatto con il pollame vicinore; sono portatori di contagio anche i gatti, i cani i colombi le passere.

Eseguite periodiche disinfezioni con calce spenta, creolina o lisoformio; disinfettate l'acqua da bere con solfato di ferro al 3 per mille o sublimato 1 per 5 mila.

Per preservare dal contagio il pollame viene ora allestito un vaccino speciale assai efficace: prendere accordi con il Veterinario che fornirà il vaccino al prezzo di costo.

Per chi ha il pollaio infetto — Uccidere i polli molto ammalati e che rifiutano totalmente il cibo per utilizzarli a scopo alimentare.

Ai polli ammalati meno gravemente, dare una alimentazione leggera (risina cotta, latte leggermente acido, mollica di pane ecc.) e inoculare sotto cute 2 o 3 centimetri cubici di latte bollito, per una o due volte.

Per chi ha il pollaio ove la malattia è già sorpassata. — Conservare le proprie galline guarite ed incubare uova di queste per avere dei pulcini con una certa resistenza alla malattia.

Non portare nel pollaio nuovi soggetti se non guariti dalla malattia.

Infermità per servizio

Gli assegni ai militari in licenza di convalescenza

A soluzione di quesiti pervenuti, circa l'avvenuta sospensione da parte dei Corpi militari, del pagamento degli assegni dovuti ai militari in licenza di convalescenza per infermità dipendente da causa di servizio, si trascrive la seguente lettera pervenuta dal Ministero della Difesa Nazionale, all'uopo opportunamente interessato:

«In relazione a quanto rappresentano con la nota sopra distinta, si comunica che nei casi in cui risulti evidente il diritto degli interessati, lo scrivente dispone di volta in volta, che i competenti distretti militari provvedano al pagamento degli assegni a favore del personale in questione; nei casi invece nei quali sia indispensabile accertare il diritto stesso, lo scrivente dispone che i competenti Comandi Militari Regionali provvedano all'espletamento della procedura relativa e al conseguente eventuale pagamento degli assegni di convalescenza agli interessati».

Quanto sopra è stato portato a conoscenza dal Prefetto alle autorità comunali.

Le rimesse dei lavoratori italiani in Germania

Per norma, il Prefetto ha comunicato al Podestà la seguente nota 11 febbraio 1944 N. 150691 B del Ministero delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato:

«Con Decreto del Duce 18 ottobre 1943 N. 800 pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» N. 1 del 3 gennaio 1944 sono state autorizzate somministrazioni di somme alle famiglie dei lavoratori in Germania a carico dell'Erario nella misura di L. 500 per i lavoratori dell'agricoltura, L. 700 per i lavoratori dell'Industria e L. 800 per i lavoratori del commercio, oltre una anticipazione straordinaria di L. 1000 per Natale.

Il pagamento degli anticipi viene eseguito dalla Banca Nazionale del Lavoro, a cui fu affidato il servizio delle rimesse dei lavoratori.

L'Ufficio di Salcomaggiore e quello di Roma di detta Banca, in base ai polizzini spediti dalle Deutsche Bank ed agli elenchi di pagamento dei premi di ingaggio, compileranno gli assegni circolari per i lavoratori e li invieranno ai rispettivi raggruppamenti interprovinciali della Banca per la spedizione ai singoli beneficiari.

I Comuni non hanno alcuna ingerenza in tali servizi.

Per qualsiasi richiesta o reclamo gli interessati dovranno rivolgersi, eventualmente per mezzo di Comuni o delle Prefetture alla detta Banca, che è collegata colla Deutsche Bank».

ARTE E TEATRI

"Le preziose ridicole" stasera alla Radio

Stasera, alle ore 21,30, verrà radiotrasmessa da Torino una commedia che è più di ogni altra specchio del suo tempo e satira di costume: «Le preziose ridicole» di Jean Jacque Poquelin de Molière.

I concerti dell'Eiar

Domani alle ore 12,10, sarà radiodiffuso dal Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia un concerto dovuto all'iniziativa dell'Istituto di Cultura Fascista. L'organista Domenico Giarda eseguirà musiche di Zipoli, Giarda, M. E. Bossi, Grieg e Debussy.

Giovedì 13 aprile verrà trasmesso da Firenze il quarto concerto del ciclo dedicato ai clavicembalisti italiani interpretati dal pianista Alessandro Tamburini. Il concerto comprende musiche di Pergolesi, Galuppi, Martini, Pescetti e Rutini.

Furti di pollame

Venti galline, per un danno di 1700 lire, prendevano il volo, ad opera di ignoti, dal pollaio di Ermenegildo Micheluttì, fu Vittorio, da Rodeano Basso di Rive d'Arcano. A Rodeano Alto invece i ladri visitavano il pollaio di Rosa Galasso fu Nicolò, asportando un tacchino del valore di 300 lire.

A Silvella di Pagagna i visitatori notturni involavano tre oche due tacchini e due anitre da una stia di Fulvia Ballo di Giuseppe; a Santa Gigante, fu Francesco, da Torse di Pocenia, risultavano mancanti all'appello mattutino quattro oche e quattro anitre; mentre alla cugina Maria Gigante fu Domenico, quattro galline, nella stessa notte, prendevano il volo. A terra, piume e sangue, dichiaravano l'uccisione delle bestie sul luogo, perchè esse non gridassero e svegliassero i ri[illegible]

Consigli alle massaie

Norme per gli scrutini e gli esami nelle scuole medie e superiori

Le principali innovazioni

Le domande dovranno essere presentate entro il 25 aprile
Gli esami di maturità e di abilitazione fissati al 20 maggio

Con ordinanza in data 31 marzo 1944 XXII il Ministero della Educazione Nazionale ha fissato le norme che regolano i scrutini e gli esami delle scuole degli ordini medio superiore, classico e superiore tecnico. Tali norme riconfermano in linea di massima quelle contenute nell'ordinanza 15 aprile 1943.

Le principali innovazioni rispetto a tale ordinanza sono le seguenti:

1. - Oltre che nelle scuole governative e pareggiate, gli scrutini finali sostituiranno la prima sessione di esami di maturità e di abilitazione anche nelle scuole legalmente riconosciute purchè gestite da enti pubblici o da enti ecclesiastici di cui all'art. 29 del concordato con la Santa Sede;

2. - Gli alunni interni delle quarte classi dell'istituto tecnico inferiore provvisti di licenza di scuola media compileranno l'ammissione per scrutinio ai rispettivi corsi superiori in tutte le materie eccezion fatta per la lingua straniera e, negli istituti tecnici, anche per la stenografia e le scienze naturali.

3. - Potranno partecipare agli esami senza pagamento di nuove tasse i candidati, militari che, avendo diritto non poterono prendere parte alla sessione straordinaria di esami del febbraio 1944. Tali candidati saranno ammessi a ripetere le prove per le quali non ottennero la promozione e a sostenere quelle nelle quali eventualmente furono assenti per motivi dipendenti dal loro servizio militare;

4. - Il titolo di compimento elementare sarà ritenuto valido per le iscrizioni alla scuola media soltanto nei casi in cui i candidati risiedano in località priva di scuola media e delle quali a giudizio del Provveditore non possono in giornata raggiungere la scuola media più vicina, sostenervi il colloquio richiesto e rientrare in famiglia;

5) Nella scuola media l'esame di ammissione di promozione e di licenza comprenderà: a) la revisione delle esercitazioni scritte e grafiche fatta dall'alunno a casa o a scuola durante l'anno scolastico.

Per tale revisione ciascuno alunno consegnerà in Segreteria almeno dieci giorni prima degli esami tutti i documenti di attività intellettuale di cui disponga. Dall'esame di tali documenti gli insegnanti dedurranno giudizi parziali scritti che serviranno alla formulazione del giudizio finale; b) un colloquio su tutte le materie in programma, esso avrà la durata non inferiore a 30 minuti per i candidati all'ammissione e non inferiore ai 45 minuti per i candidati alla promozione e alla licenza e consisterà in brevissima esercitazione di latino, matematica e disegno da fare su un'apposito quaderno che sarà conservato agli atti; c) la prova di educazione fisica; è facoltativa quella del lavoro.

6) Saranno licenziati senza esami gli alunni interni di scuola media governativa pareggiata o legalmente riconosciuta, i quali siano giudicati anche solo sufficienti nel giudizio finale. Gli alunni iscritti alla prima o seconda classe della scuola media sfollati, saranno ammessi a sostenere gli esami soltanto alla sessione autunnale.

7. - Le domande per qualsiasi esame dovranno essere presentate ai capi di istituto entro il 25 aprile. Le operazioni di scrutinio saranno iniziate in tempo utile perchè i risultano possano essere pubblicati entro il 6 maggio nelle scuole governative o pareggiate, entro il 10 nelle scuole legalmente riconosciute.

Gli esami di maturità o di abilitazione avranno inizio il 20 maggio.

Nel periodo tra la pubblicazione dello scrutinio e l'inizio degli esami di maturità e abilitazione si svolgeranno gli altri esami.

8. - Nelle scuole e negli istituti legalmente riconosciuti il commissario governativo sarà inviato soltanto là dove i provveditori agli studi ne ravvisano l'opportunità. In ogni caso tale commissario dovrà essere nominato dai provveditori agli studi in tutti gli istituti pareggiati o legalmente riconosciuti gestiti da enti pubblici o da enti ecclesiastici che abbiano il corso superiore completo.

9. - Le prove scritte in tutti gli esami, eccezion fatta per prove grafiche e pratiche nelle scuole, negli istituti dell'ordine superiore tecnico e della prove di disegno nei licei scientifici, saranno sostituite da un colloquio nel corso del quale verranno eseguite brevi esercitazioni scritte su fogli da conservare agli atti.

10. - Per i colloqui dell'ordine medio e superiore, ciascun candidato sarà convocato in un giorno e in un'ora prestabiliti, di modo che egli possa recarsi nel locale della scuola una volta sola per trattenervisi soltanto il tempo indispensabile. Ben si intende che le facilitazioni concesse in rapporto della grave ora presente non escludono che «giovani forniti da preparazione superficiale e disorganica siano giudicati in modo che possano essere tutelate la serietà e la dignità della scuola.

Nessun inammissibile indulgenza alla immaturità intellettuale quando questa sia evidente.

Da tale immeritata indulgenza deriverebbe un penoso e progressivo abbassamento della cultura italiana.

Contro il mercato nero

Gravi sanzioni a carico dei macellatori clandestini

Molto opportunamente il Prefetto è intervenuto nella questione della macellazione clandestina del bestiame che alimenta la borsa nera. Il Capo della Provincia infatti ha diramato ai Podestà e ai veterinari comunali queste precise disposizioni che dovranno avere rigida e continua applicazione:

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste segnala che in questi ultimi tempi si è verificato un notevole aumento nelle macellazioni clandestine di bestiame, con conseguente gravissimo danno dell'approvvigionamento carneo dei cittadini consumatori.

Tale pernicioso fenomeno non può essere stroncato se non con la più rigida osservanza delle norme emanate sul conferimento dei bovini ai raduni e sugli scambi interprovinciali dei bovini da lavoro, applicando nel contempo gravissime sanzioni penali a carico dei macellatori clandestini.

Prego pertanto di voler mettere ogni vostro miglior impegno perchè sia intensificata al massimo la lotta contro i macellatori clandestini, dando precise disposizioni al personale addetto alla vigilanza e specialmente ai veterinari comunali che, per essere più a contatto con la popolazione agricola, sono nelle condizioni più favorevoli per segnalare i casi di macellazioni abusive.

Un quintale di ferro sequestrato

Due arresti

Gli agenti della polizia hanno proceduto all'arresto di Mario Comuzzi, di Leonardo, abitante nella nostra città, e di Bruno Feruglio, da Feletto, perchè trovati in possesso ciascuno di 50 chili di vergbo di ferro di non dichiarata legittima provenienza.

Il materiale è stato sequestrato.

L'arresto di un ladro di biciclette

La squadra mobile della Questura, continuando nella sua laboriosa e zelante opera contro gli attentatori dell'ordine e della proprietà privata, dopo brevi indagini ha proceduto all'arresto di Luigi Ellero, fu Ernesto, di 41 anni, da Artegna, autore del furto di una bicicletta in danno di una signora abitante nella nostra città. Il velocipede era stato rubato non più di qualche giorno fa, e per le sue comuni caratteristiche non era facilmente identificabile.

Pericolosa caduta da un carro

Il ragazzo Pio Meneghello di Luigi, di 14 anni, abitante in via Palermo, trovandosi sopra un carro, cadeva accidentalmente, essendo scivolato, a terra. Vane essendo riuscite le cure dei familiari, egli veniva trasportato dolorante al nostro Ospedale, dove il medico di guardia gli riscontrava la frattura della spalla destra e lo faceva accogliere in corsia, giudicandolo guaribile in un mese circa salvo complicazioni.

Mortali conseguenze di una caduta accidentale

Era stata accolta tempo fa all nostro Ospedale civile la casalinga Pia Alessio, fu Giuseppe, di 70 anni, da Martignacco, la quale vittima di una accidentale caduta, aveva riportato gravi ferite in più parti del corpo. Le condizioni della poveretta, dopo alterne vicende, si aggravavano sensibilmente in questi ultimi giorni e ieri mattina nonostante le amorevoli cure dei sanitari, essa decedeva, essendo sopravvenute una broncopolmonite ed una acuta dilatazione del cuore.

La salma è state trasportata nella cella mortuaria del Pio luogo, in attesa della tumulazione.

Un bimbo ucciso e due feriti

per lo scoppio di un ordigno esplosivo

Un doloroso incidente si è verificato ieri a Sostasio di Prato Carnico, a danno di tre bambini del luogo, Manlio Tomasin, di 9 anni, Attilio Galliolo di 7 anni, e Leo Agostini, di 6 anni. Costoro, giocando presso un fosso, rinvenivano un ordigno dal caratteristico color rossiccio: raccolto e maneggiato a lungo, esso esplodeva, investendo di schegge i tre malcapitati ragazzi; il primo dei quali, il Tomasin restava ucciso sul colpo per la gravità delle ferite riportate. Gli altri due, sanguinanti da più parti del corpo, venivano raccolti da alcuni montanari, che li accompagnavano alle rispettive case.

Chiamata d'urgenza l'autoambulanza dell'Ospedale di Tolmezzo essa provvedeva ai loro trasporto in quel Pio luogo, dove venivano ricoverati d'urgenza. Le loro condizioni sono preoccupanti, ma i medici non disperano di salvarli.

IL GIORNO
Sabato 8 aprile (98-267)
San Dionigi vescovo

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

All'alba di stamane, dopo repentina malattia, il Signore ha chiamato a Sè

Umberto Ursella

Segretario dell'Ospedale Civile di Gemona del Friuli

La moglie ASSUNTA VENTURINI col figlioletti PINO, PAOLO e MARIA, la MADRE il FRATELLO, le SORELLE ed i PARENTI tutti danno il tristissimo annuncio.

I funerali seguiranno domani alle ore 15 partendo dall'Ospedale Civile.

Non fiori ma opere di bene

Gemona, venerdì 7 aprile 1944.

Il Commissario Prefettizio, il Personale sanitario, di Amministrazione e di Assistenza dell'Ospedale ed Opera Pia di Gemona, partecipano col più vivo dolore al lutto della famiglia per la perdita del rag. UMBERTO URSELLA segretario economo dell'Ospedale Civile di Gemona.

Oggi, dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il

Rag. LUIGI CASSINI

cittadino e funzionario di esemplari virtù

Lo annunciano con profondo dolore la moglie MARIA LUISA MALATIA, la figlia BIANCAMARIA, la SORELLA e i PARENTI tutti.

La presente serve di partecipazione personale e di ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorare il caro Estinto.

I funerali seguiranno sabato alle ore 15 a Fanna dove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Fanna-Udine, 6 aprile 1944.

Oggi è morta

ASSUNTA LETIZIA PITTONI MIOR

Angosciati il MARITO e il FIGLIO, insieme alle SORELLE, FRATELLO, COGNATI e NIPOTI, danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domani sabato, alle ore 14.30 partendo dall'Ospedale per la chiesa di S. Giorgio.

Pordenone, 7 aprile 1944.

Scuola - Guida Semintendi
Udine Vicolo Gorgo
Laterale via Poscolle, tel. 2-87
Patenti di I - II - III gr.
e per autotreni
Corsi continuati e accelerati

TECNISA
Milano - Viale M. Grappa N. 12
Disossidante liquido "RU"
(Brevetto Tedesco)
Disossidente "MAGNAL"
(Originale Tedesco)
per saldatura ossiac. di TUTTI I METALLI E LEGHE
"TEMULSOLEA"
nuovo ritrovato superiore all'OLIO MINERALE EMULSIONABILE per lavoraz. mecc.
A. BURANELLO
Agente per UDINE
Via Vitt. Veneto 32 p. 1

Scuola Professionale di Taglio
Autorizzata dal Governo
Premiata con medaglia d'oro e gran diploma
Virginia Grinovero
UDINE - Piazza Marconi 7 - INDIRIZZO UNICO
Sono sempre aperte le iscrizioni ai corsi signorili e professionali
Si rilasciano certificati di abilitazione

DALLA PROVINCIA

Cronaca di Cividale

REDAZIONE e PUBBLICITA': Piazza del Duomo - Tel. 57

Servizio Difesa Territoriale

I sotto elencati cittadini sono comandati a presentarsi oggi sabato 8 aprile, alle ore 18,45 precise, al Comando della Difesa Territoriale per servizi: Leo Cozzarolo, Mario Dorbolò, Arduino Gasparutti, Fedele Gon, Massimo Vidissoni, Vebusto Scoziero, Luigi Scoziero, Damiano Zuodar, Giuseppe Facciolo, Corrado Libassi.

Elenco nominativo ufficiali e sottufficiali

A richiesta del Comando Distretto Militare di Udine, questo municipio deve compilare l'elenco nominativo degli ufficiali e sottufficiali residenti in questo Comune.

Gli interessati o le loro famiglie per gli assenti (prigionieri, dispersi, internati sfollati ecc.) dovranno presentarsi all'Ufficio demografico entro il giorno 14 aprile corrente per compilare il foglio notizie.

Funebri Tomasin in Bearzi

Generale cordoglio ha suscitato la scomparsa di una buona donna: Maria Tomasin in Bearzi che nella sua vita non aveva che il culto della famiglia, della Patria e della Religione; da tutti era amata particolarmente per le sue opere di carità. Madre di sei figli, tra i quali due hanno partecipato alla guerra attuale, lascia nel dolore i congiunti e quanti la conoscevano e amavano.

Nel pomeriggio di ieri si sono svolti i funerali che riuscirono una larga manifestazione di stima e di affetto verso la buona e cara scomparsa e verso la famiglia.

La salma è stata levata dall'abitazione di via Gorizia e trasportata nella Chiesa di S. Martino per le esequie, formandosi poi il mesto corteo, preceduto dalle insegne religiose e dalle corone di fiori affettuoso omaggio dei congiunti e degli amici di famiglia.

Dopo il clero salmodiante veniva la carrozza funebre; sulla bara posava la palma di fiori del marito e dei figli; quattro intime amiche reggevano i cordoni.

Seguiva il feretro una immensa folla di amici e di estimatori. Notata una rappresentanza dell'Amministrazione della Latteria Turnaria. In Cimitero la salma è stata tumulata in luogo [illegible]

Ai congiunti [illegible] te al marito ed ai figli [illegible] di vivo cordoglio.

Infortuni [illegible]

Dagli [illegible] sariato di [illegible] ciata alla compe[illegible] ria Fanin fu Attilio [illegible] perchè investita [illegible] va che tornava [illegible] stra provincia [illegible] fu Giovanni [illegible] che teneva [illegible] 100 circa [illegible] strada.

S. GIOVANNI [illegible]

Pro sfollati e [illegible]

Terzo elenco [illegible] Augusto, Basso Domenico, [illegible] Alessandro, Corradini Luigi, [illegible] gano Giuseppe, Lovisini [illegible] Montina Pietro, Milocco [illegible] no, Toso Attilio, Cesarotti Pietro, [illegible] Guido, Bianchezzi Giuseppe, Prestento Luigi, Zucco Antonio, Della Bianca Guido, Cecotti Antonio, Bulfoni Antonio, Basso Emilio, Marcolini Marina, Mattiazzi Domenico, Bulani Luigi, Martelossi Lino, Del Neri Pietro, Masan Francesco, Ciani Filomena, Gazzino Pietro, Serafini Giuseppe, Micheloni Giuseppe, Bigazzi Mira, dott. Narli (2. offerta), Venuto Silvio, Quendolo Luigi, Causero Celeste, Venuti Rino e Domenico, Liveni Enrico, Cesa Medese Giuseppe, Del Negro G. B., Feruglio Mario, Gasparutti Vittorio, Del Negro Calisto, Bernardis Giuseppe, Fili Snidero, Zurch Ernesto, Pizzuti Ruggero, Mauro Antonio Liberale Maria, De Simone Maria, Fedele Giovanni, Fizzamiglio Ceterina, Fedele Gregorio, Vizzi Elvira Tuchiutta Fabio, Livoni Tarcisio, Orsaria Pietro, Fedele Enrico, Favan Teresa, Zucco Erminio, Livoni Maria, Anzolini Pietro, Bozicco Eugenio, Bernardis Antonio, Zilio Giovanni, Maullini Pietro, Stel Egidia, Livoni Giovanni, Cudiz Antonio, Cangiani Gildo, Fili Savio, Novello Angelo, Pallaviani Giuseppe, Lenisa Isidoro, Bosco Vittoria, Fili Cantarutti, Cabai Pietro, De Marco Francesco, lire 20 ciascuno.

Dalla Carnia

REDAZIONE DI TOLMEZZO
Via Roma 3 - Tel. 88

PAULARO

Nomina del Commissario prefettizio

Con decreto prefettizio in data 3 corrente mese il sig. Antonio Scala è stato nominato Commissario prefettizio di questo Comune e la sua nomina è stata appresa da tutta la popolazione con viva simpatia.

Ieri sono state effettuate le consegne ed il neo Commissario ha tenuto rapporto a tutti i dipendenti.

Al cessato Commissario prefettizio sig. Egidio Dereani un plauso per l'opera encomiabile svolta; al nuovo Commissario rallegramenti ed auguri.

ARTA

Cinema Dopolavoro

Domani domenica e lunedì sarà proiettato il film «Angeli sulla strada». Gli amori di Avellino Tolusso con Marcherita Carosio, Alfredo Majo.

PALUZZA

Cinema Littorio

Domani domenica e si gusteranno le melodie più belle, squisite ed eleganti in un capolavoro di grandi effetti spettacolari: «Mi[illegible]ri che follia» con Giuseppe Lu[illegible]o e Mara Tardi.

Lunedì in quello schermo una brio[illegible]sa e scintillante commedia di recente produzione: «I nostri sogni», con Maria Mercader e Paolo Stoppa.

FORNI di SOTTO

Incendio in un bosco

L'altro giorno verso le ore 8.30 si sviluppava un violento incendio nel bosco resinoso di proprietà comunale nella località Ciapi. Sul posto si recavano immediatamente il Podestà ed il comandante la Guardia Territoriale, la Milizia Forestale ed i Vigili del fuoco locali con una cinquantina di volontari si accompagnati dalla guardia comunale. Il fuoco dopo aver percorso circa 3 ettari di bosco veniva domato quasi completamente verso le ore 17. Per la prevenzione e per domare i focolai ancora esistenti restarono sul posto tutta la notte la Guardia comunale, i Vigili del fuoco e la Forestale. I danni si aggirano sulle 5 mila lire.

FORNI AVOLTRI

Una signorina borseggiata

Martedì 4 c. m. la signorina Gemma Eder di anni 16, mentre discuteva con due giovani sconosciuti, venne derubata da questi del portamonete contenente la somma di L. 49. Il furto è stato denunciato alla polizia locale, la quale è sulle tracce dei due malviventi.

PONTEBBA

Denuncie I. G. E. 3%

Tutti i commercianti che assolvono il pagamento dell'I.G.E. 3% a mezzo abbonamento, che hanno avuto modifiche nell'ammontare di R. M. cat. B., sono tenuti a presentare al più presto (e comunque non oltre il 30 corrente) regolare denuncia all'Ufficio del Registro, corredata dal certificato del reddito.

Per coloro che hanno il reddito invariato sarà sufficiente presentare all'Ufficio del Registro, il certificato del reddito, che verrà loro rilasciato, dietro richiesta, dall'Ufficio imposte dirette.

Per ulteriori chiarimenti potranno rivolgersi alla Delegazione dei commercianti.

Detentori frigoriferi

Si ricorda ai commercianti detentori di frigoriferi, di provvedere al rinnovo della licenza, che scade il